



CABEL LEASING S.p.A.

**BILANCIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2007
(15° esercizio sociale)**

Assemblea Ordinaria degli azionisti del 22 aprile 2008

INDICE

1. ORGANI SOCIALI	4
2. PROFILO DELLA SOCIETA'	5
3. RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
3.1 La situazione di mercato della Cabel Leasing S.p.A.	6
<i>3.1.1 Il mercato di riferimento</i>	<i>6</i>
<i>3.1.2 Il mercato del leasing in Italia</i>	<i>9</i>
<i>3.1.3 Il posizionamento di Cabel Leasing S.p.A.</i>	<i>10</i>
3.2 L'andamento economico della gestione	11
- nel suo complesso	11
- nei settori operativi	14
- principali rischi affrontati	16
3.3 Le variazioni (dinamiche) rispetto all'esercizio precedente dei principali aggregati	17
- dello stato patrimoniale	17
- del conto economico	19
- del prospetto delle variazioni di P.N.	19
- del rendiconto finanziario	20
3.4 Eventuali ulteriori informazioni sulla assunzione, gestione e copertura dei rischi	21
3.5 Gli indicatori fondamentali dell'attività	22
3.6 I principali fattori che incidono sulla redditività	27
3.7 L'attività di ricerca e sviluppo	27
3.8 I rapporti con le imprese del gruppo	28

3.9 Il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle controllate	29
3.10 I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.....	29
3.11 L'andamento prevedibile della gestione	29
3.12 Il progetto di destinazione degli utili	31
3.13 Ringraziamenti	32
4. STATO PATRIMONIALE	33
5. CONTO ECONOMICO	35
6. PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO	36
7. RENDICONTO FINANZIARIO	37
8. NOTA INTEGRATIVA	42
PARTE A – Politiche contabili	44
PARTE B – Informazioni sullo stato patrimoniale	60
PARTE C – Informazioni sul conto economico	81
PARTE D – Altre informazioni	94
9. PATRIMONIO DI VIGILANZA	118
10. RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	119
11. BILANCIO SOCIETA' CONTROLLANTE	122
12. RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE	127
13. DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI.....	129

1. ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Mauro Benigni

Vice Presidente

Francesco Bosio

Consiglieri

Sergio Acerbi

Massimo Caporossi

Mario Cappelli

Collegio Sindacale

Presidente

Bruno Dei

Sindaci effettivi

Enzo Polidori

Roberto Lombardi

Sindaci supplenti

Marco Lombardi

Piero Lazzerini

Direzione Generale

Marco Gambacciani

Società incarica della revisione contabile

Bompani Audit S.r.l.



2. PROFILO DELLA SOCIETA'

Denominazione	CABEL LEASING S.p.A.
Data di costituzione	29 aprile 1993
Capitale sociale al 31/12/2007	Euro 5.000.000
Patrimonio netto al 31/12/2007	Euro 10.772.718
Sede legale	Empoli (FI) Via Cherubini 99
Sede amministrativa	Empoli (FI) P.zza Garibaldi 3



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Bilancio al 31/12/2007

Signori azionisti,

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio relativo all'esercizio 2007 che ha visto la Vostra Società mantenere la costante e continua crescita della propria attività a tassi significativamente superiori a quelli di settore.

L'esercizio 2007 può essere considerato l'anno in cui la crescita del risultato economico ha superato ampiamente il milione di euro attestandosi a €1.392.015,96.

Il bilancio cui si riferisce la presente relazione è stato redatto con applicazione dei principi contabili internazionali ed il rispetto delle istruzioni fornite da Banca d'Italia con propria circolare del 14/02/2006.

3.1 La situazione di mercato della Cabel Leasing S.p.A.

3.1.1 Il mercato di riferimento

Il mercato di riferimento della Vostra Società è prevalentemente quello toscano dove il volume di attività, distinto per area geografica, rappresenta oltre il 90%.

La Toscana, come l'intero Paese nel 2007, ha lasciato intravedere la possibilità, a seguito della ripresa che si era realizzata nel corso del



2006, che l'economia regionale, non diversamente da quella nazionale, fosse uscita dalla lunga fase di stagnazione che aveva invece caratterizzato la prima parte degli anni 2000.

Tale crescita è stata determinata soprattutto dal favorevole ciclo internazionale e in misura limitata dalla migliore competitività acquisita dalle imprese toscane.

Gli effetti positivi di una domanda mondiale in espansione, nonostante ad essa fosse associata anche una crescente capacità delle imprese toscane di ricollocarsi su produzioni a più alto contenuto di valore aggiunto, si è scontrata con la costante rivalutazione dell'euro sul dollaro.

Nel secondo semestre del 2007 è mutato totalmente lo scenario a causa dell'esplosione della bolla immobiliare nel mercato statunitense, i cui effetti hanno avuto riflessi sull'intera Europa. Le conseguenze dell'instabilità finanziaria che ne è seguita, hanno cominciato a farsi sentire, fino da subito, rafforzandosi nell'anno in corso e determinando una evidente flessione del tasso di crescita dell'economia mondiale e degli scambi commerciali. È proseguito senza sosta l'ascesa del prezzo delle materie prime, in particolare del petrolio, i cui effetti risultano in parte ammorbiditi dall'ulteriore svalutazione del dollaro. Sul fronte delle esportazioni il cambio del dollaro a 1,60 per euro, costituisce un evidente elemento di svantaggio per le aree più aperte agli scambi internazionali come è la Toscana.

L'intera economia ha avvertito le conseguenze di questo raffreddamento già nell'ultima parte del 2007, con effetti negativi crescenti nel corso dell'anno 2008 e che si trascineranno, con un ulteriore rallentamento

della crescita, anche nel secondo semestre 2008. È ancora una volta l'economia asiatica, trascinata da Cina ed India, con tassi di incremento del PIL vicini al 10%, a spingere la crescita del commercio mondiale, che anche nel 2008 dovrebbe mantenersi al di sopra del 5%. Restano invece tutte le incertezze sulla dimensione e la portata della crisi statunitense, su come essa si rifletterà sui tassi di interesse, sulla domanda interna e su come si propagherà nei paesi europei. Non mancano, infatti, scenari più negativi, che vedono un rallentamento ancora più pronunciato e duraturo dell'economia USA, con conseguenze più pesanti su quella europea. A tali scenari si contrappongono invece previsioni più ottimistiche che prevedono il ritorno della liquidità già dal secondo semestre 2008 e una conseguente riduzione dei tassi di interesse.

Anche l'economia toscana, ai segnali positivi fatti registrare nella prima metà del 2007 ha contrapposto nella seconda parte dell'anno una decelerazione; sia la produzione industriale, che le esportazioni hanno evidenziato un'inversione di tendenza, confermando quanto si va tuttora rilevando a livello nazionale ed internazionale. Conseguentemente, il risultato medio annuo non si discosta sostanzialmente da quello dell'anno precedente. Nel 2008, alla persistente difficoltà dei mercati internazionali, si va associando anche quella della domanda interna, determinata dalla limitata crescita della massa salariale. Le esportazioni presentano in questi primi mesi del 2008 un profilo di crescita molto basso e solo nel 2009 è in previsione una loro leggera ripresa se, come molti sottolineano, il dollaro dovesse invertire la tendenza sull'euro,

avviandosi verso un progressivo recupero della svalutazione di questi ultimi anni.

3.1.2 Il mercato del leasing in Italia

I dati definitivi al 31/12/2007 del mercato del leasing in Italia sono quelli elaborati dalla associazione di categoria (ASSILEA). Le rilevazioni evidenziano un sostanziale equilibrio con quelli dell'esercizio 2006 per le ragioni esposte nel precedente paragrafo. In termini di volumi si è registrata una crescita del'1,14%, rispetto a quella del 8,62% dell'esercizio precedente e del 15% del 2005. Il numero delle nuove operazioni è diminuito del 2,67%, passando da 455.049 a 442.901. L'ammontare complessivo dei contratti, stipulati nel corso del 2007 dalle società aderenti ad ASSILEA, ha raggiunto il valore di 48,86 miliardi di euro.

Il mercato è cresciuto di 0,55 miliardi di Euro rispetto al 2006, che chiuse a 48,31 miliardi di Euro.

Nel 2007 il settore immobiliare ha rallentato la corsa del leasing in Italia, con un decremento del 3,93% restando tuttavia il comparto più significativo in termini di stipulato. Il settore automobilistico ha registrato una crescita dello 0,27%, il comparto strumentale è cresciuto dell'7,58%, quello aeronavale e ferroviario, infine, è aumentato del 18,35% raggiungendo in termini di volumi quota €3,089 miliardi.



	2006		2007		Variazioni %	
	N. contratti	Valore	N. contratto	Valore	N. contratto	Valore
Leasing automobilistico	252.174	9.286.520	240.128	9.311.756	-4,78	0,27
Strumentale	179.920	12.822.529	177.317	13.794.245	-1,45	7,58
Immobiliare	18.598	23.592.242	20.427	22.665.340	9,83	-3,93
Aereonavale e ferroviario	4.357	2.610.799	5.029	3.089.943	15,42	18,35

3.1.3 Il posizionamento di CABEL Leasing S.p.A.

CABEL Leasing S.p.A. nel 2007 ha proseguito la sua crescita entrando a far parte del gruppo delle prime 50 società di leasing italiane.

La produzione dell'esercizio 2007 ha raggiunto, in termini di volumi, complessivamente i 64,695 milioni di Euro, con un incremento rispetto all'esercizio precedente del 12,63%. Il numero di contratti stipulati è diminuito, passando dai 670 del 2006 ai 605 del 2007, con un meno 9,70% .

I risultati sopra evidenziati sono stati ottenuti continuando ad applicare i soliti criteri di prudente ed attenta valutazione del merito creditizio, il che rende tale risultato ancor più lusinghiero. Tra i vari comparti operativi, l'attività svolta nell'esercizio 2007 rispetto al 2006 è così rilevabile:



	DESCRIZIONE	2006		2007		Variazioni %	
		N.	Valore	N.	Valore	N.	Valore
1	Automobilistico	434	13.095	346	10.217	-20,28	-21,98
2	Strumentale	174	13.944	187	19.884	7,47	42,60
3	Immobiliare	55	29.700	64	33.469	16,36	12,69
4	Nautico	7	700	8	1.125	14,29	60,71

3.2 L'andamento economico della gestione

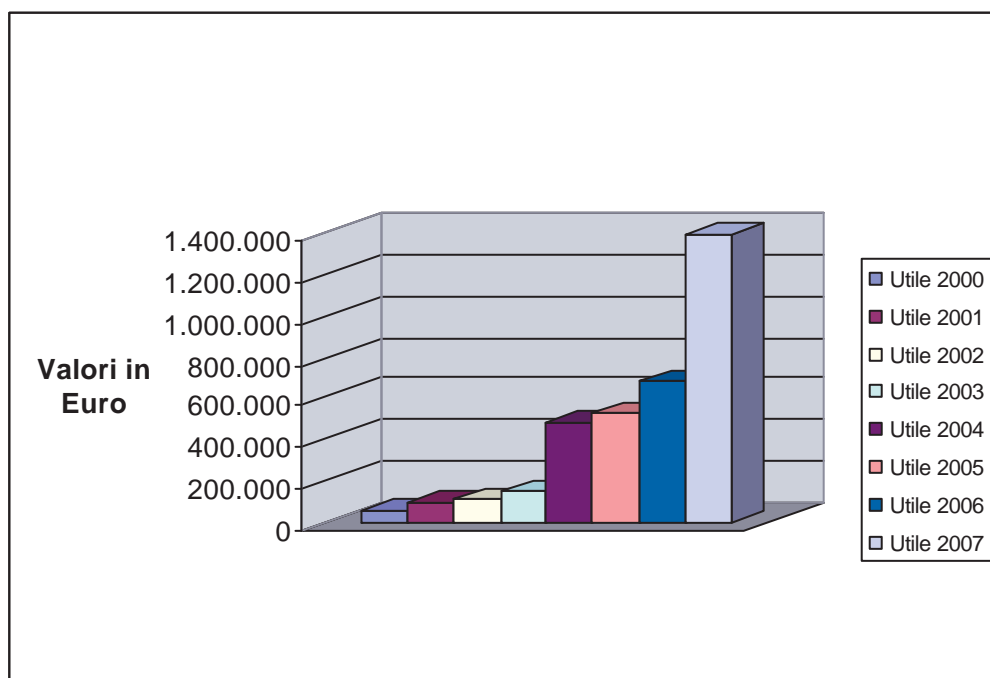
3.2.1 L'andamento economico di CABEL Leasing S.p.A.

L'andamento economico della Società può considerarsi più che soddisfacente se stimato unitamente al consolidamento patrimoniale della Società e alla sua graduale espansione commerciale ed organizzativa.

I risultati economici conseguiti dalla Società negli anni 2000 sono così riassumibili:

Esercizi	Uti di bilancio (in Euro)
2000	56.012
2001	93.730
2002	112.047
2003	148.668
2004	480.353
2005	522.840
2006	674.928
2007	1.392.016

Graficamente i risultati economici della società sono così rappresentabili:



Gli aspetti più significativi che determinano la redditività della Società sono riassumibili come segue:

- a) lo spread, quale differenziale dei tassi fra:
 - la provvista
 - gli impieghi
- b) le spese generali
- c) i rischi

La provvista

La materia prima motore per l'attività esercitata dalla CABEL Leasing S.p.A. è la provvista di adeguati mezzi finanziari a costi contenuti da impiegare nell'attività.

La continua espansione dell'attività e i margini di crescita ancora disponibili nelle aree geografiche coperte da CABEL Leasing S.p.A, hanno determinato un'evoluzione della provvista nel tempo.

Infatti, passando dai primi anni di attività dove la provvista era garantita completamente dalle banche del gruppo, siamo giunti ad intrattenere numerosi rapporti bancari con istituti non appartenenti al network Cabel.

Nell'esercizio 2003 abbiamo maturato la prima esperienza di cartolarizzazione di crediti da leasing, che si è poi anticipatamente estinta il 01/02/2007, mentre nell'aprile del 2007 si è definito un contratto in pool organizzato da Banca Intesa San Paolo di oltre 40 Mln/E.

Con tali operazioni si sono aperte nuove modalità operative riguardo alla provvista, con costi contenuti rispetto a qualsiasi altro tipo di operatività.

È da ritenere che per lo sviluppo futuro della Società le operazioni finanziarie in precedenza accennate possano considerarsi i canali preferenziali di finanziamento, cercando di trarre il massimo vantaggio in termini di condizioni che il mercato dei capitali è in grado di offrire al momento.



garantiscono il recupero integrale di tutti i costi e lascino quell'utile indispensabile allo sviluppo dell'attività.

3.2.2 L'andamento economico nei settori operativi

Come rappresentato nel paragrafo riferito ai mercati, prima della nota inversione di tendenza, l'inizio del 2007 è stato caratterizzato dalla presenza di una consistente liquidità a costi contenuti.

Sul versante degli impieghi è stato possibile, in relazione alla crescita economica nelle aree operative di CABEL Leasing, investire i capitali disponibili a margini economici convenienti.

I settori operativi più significativi, come rilevato nella prima parte della relazione, sono l'immobiliare, l'automobilistico e lo strumentale. Tenuto conto della filosofia di CABEL Leasing S.p.A. "rischio prossimo a zero", i comparti privilegiati in relazione alla fungibilità degli investimenti sono il settore immobiliare e il settore automobilistico, mentre il settore strumentale e nautico richiede una maggiore specificità ed attenzione nella valutazione del rischio.

3.2.2.1 Settore immobiliare

Nonostante si sia esaurita l'ascesa dei prezzi realizzatasi nel corso degli ultimi anni e il mercato tenda a stabilizzarsi, pur permanendo alcune incertezze di natura fiscale, il leasing, nel settore immobiliare, è ancora in generale espansione.

L'estensione a 18 anni della durata del leasing immobiliare non ha penalizzato il segmento, anche in virtù del fatto che tale operazione



rimane comunque vantaggiosa per l'utilizzatore in termini fiscali, e rende l'operazione più equilibrata da un punto di vista del rapporto finanziamento-ammortamento.

Il settore immobiliare incide sia sugli impieghi che sugli interessi attivi della Società per circa il 70% del totale.

3.2.2.2 Settore strumentale

Questo settore ha rappresentato per anni il “core business” della locazione finanziaria, oggi superato dal comparto immobiliare. Tuttavia rappresenta ancora una fetta importante per il mercato domestico, sia in termini di volumi annui che di impieghi.

Nel 2007 la Vostra Società ha ottenuto un aumento del 7,58% dei volumi, ponendo come sempre l'usueta attenzione alla fungibilità dei cespiti finanziati ed alla loro capacità di intervenire nel processo di creazione di valore per l'utilizzatore.

Oggi questo comparto rappresenta per CABEL Leasing circa il 18% di tutti gli impieghi in essere.

3.2.2.3 Settore automobilistico

Questo settore, da sempre ritenuto strategico per la CABEL Leasing, ha manifestato nell'ultimo anno una flessione.

Infatti, i volumi realizzati dalla Vostra Società nel 2007 evidenziano un decremento pari al -21,98% rispetto l'esercizio precedente.

Il settore, tuttavia, è caratterizzato da un'elevata concorrenza, non solo per la presenza di tutti i maggiori competitors del leasing ma anche



di quei soggetti che operano nel credito al consumo e nel noleggio a breve e a medio lungo termine.

Il “peso” del targato sul totale degli impieghi societari è pari a circa l’11%.

3.2.2.4 Settore nautico

In questo recente ambito operativo, nel 2007, gli 8 contratti conclusi hanno totalizzato 1,125 mln di Euro, consolidando così la presenza della Società in un settore specialistico ad elevato contenuto professionale.

Tali impieghi rappresentano circa l’1% del totale.

3.2.3 Principali rischi affrontati

La Vostra Società ha proseguito nell’intento di ridurre in maniera massimale i rischi connessi all’attività esercitata. A tale scopo il sistema dei controlli interni correlati e interdipendenti con quelli delle banche del gruppo e convenzionate risulta in costante miglioramento.

L’esperienza quotidiana maturata sul campo, nonché la normativa e la giurisprudenza in continua evoluzione, richiedono necessariamente l’adeguamento delle procedure e della modulistica per il perfezionamento e la gestione delle operazioni.

Anche le polizze di assicurazione sono costantemente monitorate al fine di verificare l’adeguata copertura dei rischi contrattualmente previsti.



3.3 Le variazioni rispetto all'esercizio precedente dei principali aggregati di bilancio

3.3.1 Le variazioni patrimoniali

La riclassificazione degli elementi patrimoniali per aggregati significativi viene rilevata come segue:

	2006	2007
- immob. mat. imm. finan.	17.750.814	18.864.758
- crediti da leasing	157.527.694	176.924.263
- altri crediti	2.830.301	3.154.874
- disponibilità	3.245	2.894
Totale attivo	178.112.054	198.946.789
- Patrimonio netto	9.315.846	10.772.718
- Debiti medio lungo termine	73.704	60.179
- Debiti breve termine	168.722.504	188.113.892
Totale passivo e PN	178.112.054	198.946.789

In forma grafica si ha:

IMM. FUNZIONALI E TECNICHE LEASING	PATRIMONIO NETTO
CREDITI E DISP.	DEBITI

Le variazioni più significative intervenute nell'esercizio sono:

- a) i crediti da contratti di leasing sono passati da Euro 153.152.149,17 a Euro 176.908.708,16 con un incremento di Euro 23.756.558,99 pari al 15,51%;
- b) il patrimonio netto è passato da € 9.315.845,64 a € 10.772.717,79 per effetto dell'utile di esercizio 2007 di Euro 1.392.015,96 e una rettifica della riserva di valutazione di Euro 64.856,19.

3.3.2 Le variazioni del conto economico

La sintesi dei margini del conto economico 2007 viene rilevata come segue:

	2006	2007
- margine di interesse	2.929.981,97	3.440.943,69
- margine di commissione	- 249.034,54	- 260.517,35
- margine di intermediazione	1.971.191,14	2.801.333,41
- risultato gestione operativa	1.125.695,85	1.943.039,67
- utile d'esercizio	674.928,50	1.392.015,96

Come risulta dai dati sopra riportati i margini economici della Società continuano a migliorare in armonia con la crescita ed estensione graduale dell'attività.

3.3.3 Le variazioni del patrimonio netto

Come risulta dallo specifico prospetto delle variazioni delle poste di patrimonio netto, nel corso dell'esercizio 2007, i mezzi propri della Società sono passati da € 9.315.845,64 a € 10.772.717,79 con un incremento di €1.456.872,15.

Tale incremento è stato generato come segue:

Patrimonio netto al 1/01/2006		3.657.421,94
INCREMENTI		
a) aumento di capitale sociale	4.400.000	
b) incremento della riserva di valutazione	583.498,05	
c) utile a nuovo 2005	- 2,85	
d) utile esercizio 2006	674.928,50	
	5.658.425,70	5.658.425,70
Patrimonio netto al 31/12/2006-1/1/2007		9.315.845,64
INCREMENTI		
a) utile esercizio 2007	1.392.015,96	
b) Rettifiche positive riserva da valutazione	64.856,19	
Patrimonio netto al 31/12/2007		10.772.717,79

3.3.4 Le variazioni del rendiconto finanziario

Il bilancio al 31/12/2007 è corredato del rendiconto finanziario nella forma prevista dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 14/02/2006.

Da tale prospetto i dati finanziari significativi possono così riassumersi:

	31/12/2006	31/12/2007
Liquidità impiegata per l'incremento di attività fin.	26.438.921,17	19.721.141,79
Liquidità impiegata per il rimborso di passività fin.	8.894.926,55	4.438.760,29
Liquidità impiegate per incremento attività immob.	3.643.511,65	1.113.944,69
Impieghi	38.977.359,37	25.273.846,77
- gestione	674.928,50	1.392.015,96
- incremento passività	33.899.669,49	23.881.479,98
- aumento capitale sociale	4.400.000,00	0,00
Fonti	38.974.597,99	25.273.495,94
Liquidità netta assorbita nell'esercizio	2.761,38	350,83

3.4 Eventuali ulteriori informazioni sulle assunzioni, gestione e copertura rischi

La Società fino dalla sua costituzione ha assunto e gestito rischi con estrema prudenza, avendo cura di coprire gli stessi con le garanzie fornite dai propri clienti, dai beni oggetto della locazione e dalla fideiussione degli Istituti proponenti. Le perdite subite ed iscritte al conto economico nel corso degli ultimi 5 esercizi sono le seguenti:

(Valori espressi in Migliaia di Euro)

Descrizione	2003	2004	2005	2006	2007
Perdite imputate a conto economico	10	35	12	11	9
Impieghi	116.715	130.902	143.918	169.857	194.786
Percentuale di perdita su impieghi	0,008	0,027	0,008	0,006	0,005



3.5 Gli indicatori fondamentali dell'attività

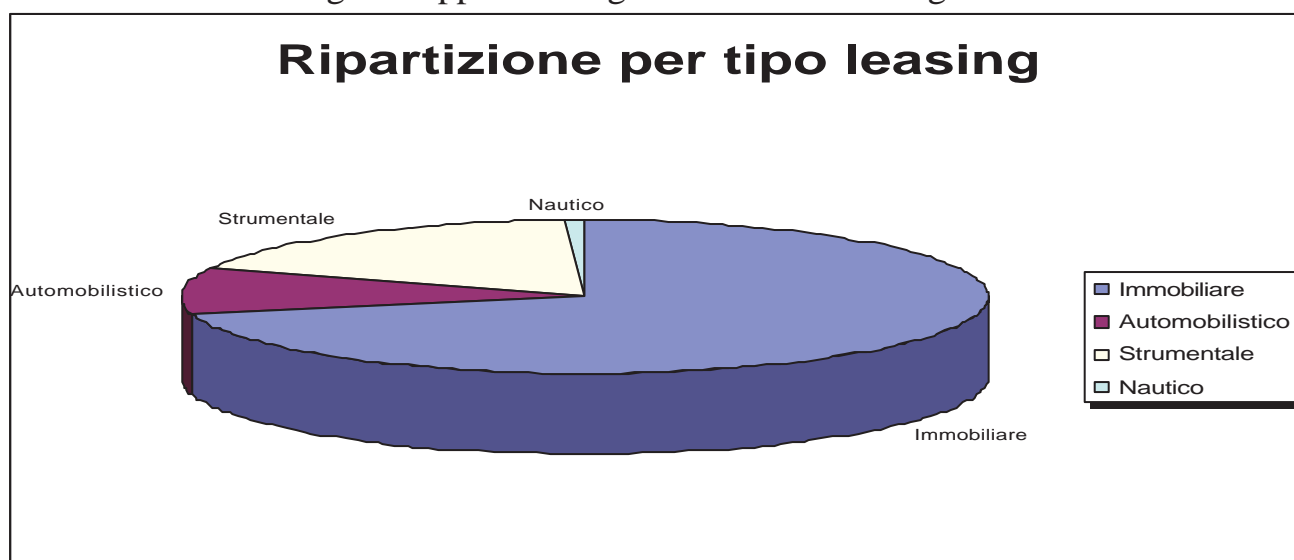
L'attività di CABEL Leasing viene distinta per settore, per banca del gruppo o convenzionata sponsor dell'operazione e garante della stessa con fideiussione del 50% dell'importo capitale e per area geografica.

I crediti impliciti (contratti decorsi) riguardanti i settori di attività sono i seguenti:

(dati in MLN di Euro)

	2006	2007
- immobiliare	105,268	123,517
- automobilistico	16,646	16,846
- strumentale	26,580	30,963
- nautico	1,362	1,623
- totale	149,856	172,949

I dati vengono rappresentati graficamente come segue:



I dati riguardanti le banche convenzionate sono:

(dati in MLN di Euro)

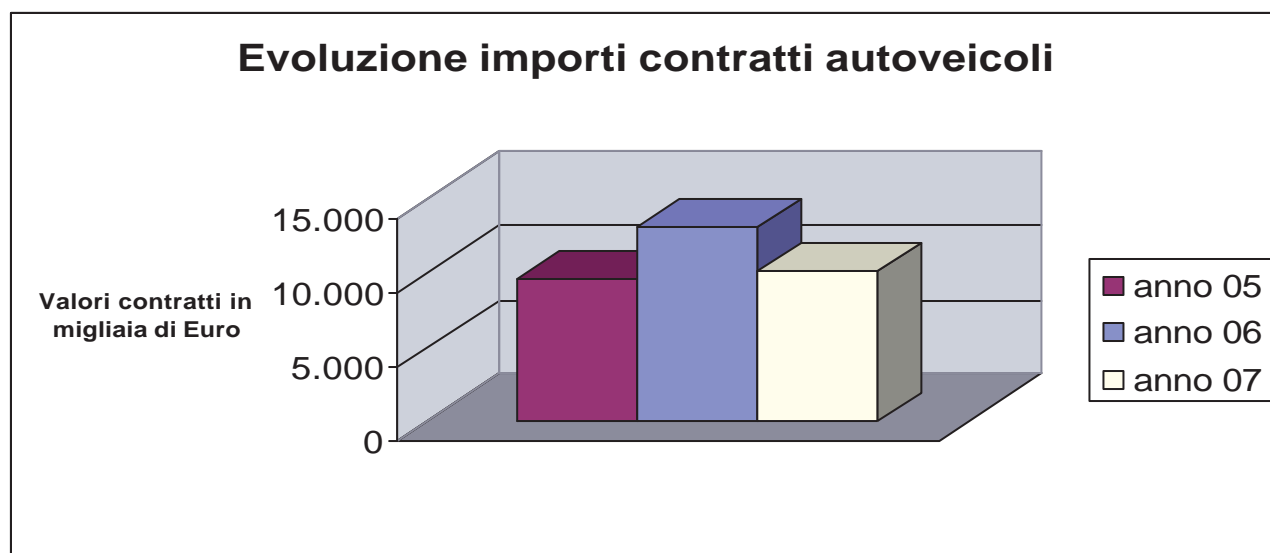
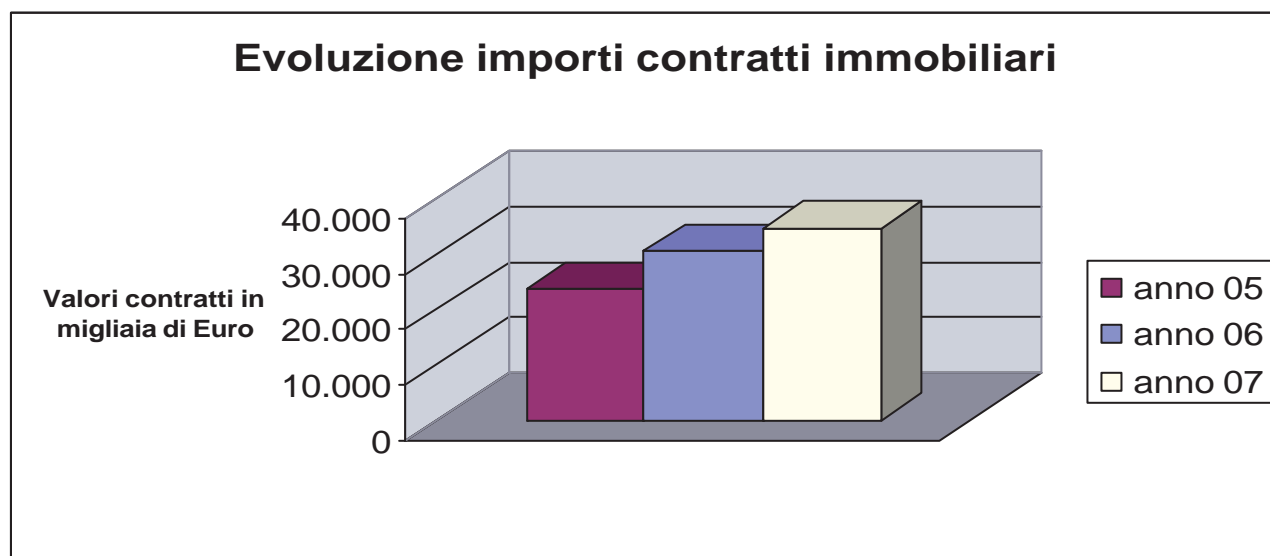
Ripartizione stipulato	Valori
B.C.C. Cambiano	94,472
B.C.C. Fornacette	32,457
B.C.C. Castagneto C.cci	19,876
Dirette	9,446
Altre banche convenzionate	16,697
Totale	172,948

I dati riguardanti la nuova produzione sono:

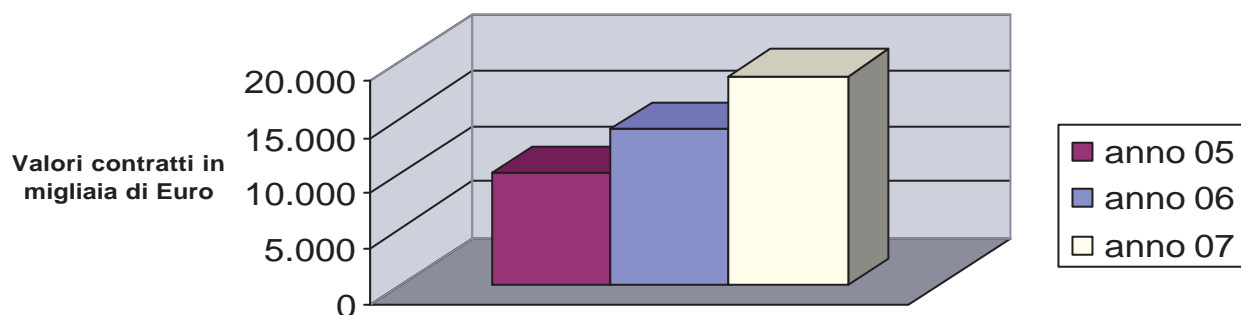
(dati in MLN di Euro)

	2007	2006
- immobiliare	34,641	30,511
- automobilistico	10,217	13,098
- strumentale	18,713	13,944
- nautico	1,125	0,700
- Totale	64,696	58,253

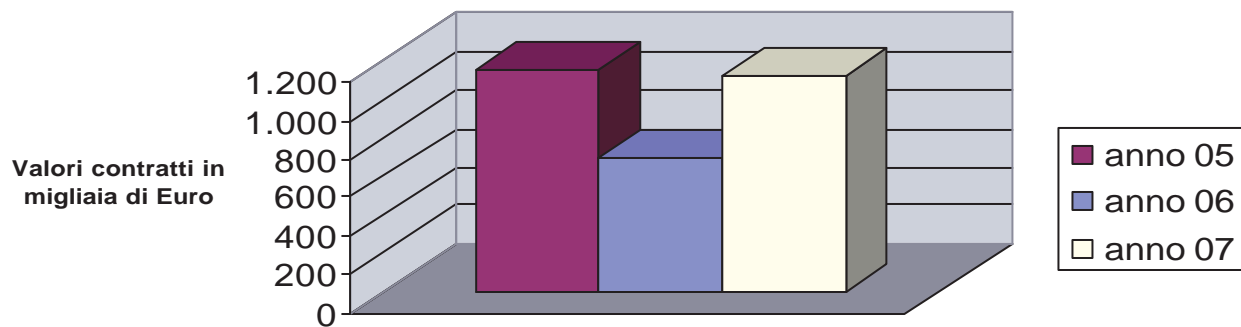
La produzione degli ultimi tre esercizi viene graficamente rappresentata come segue:



Evoluzione importi contratti strumentali



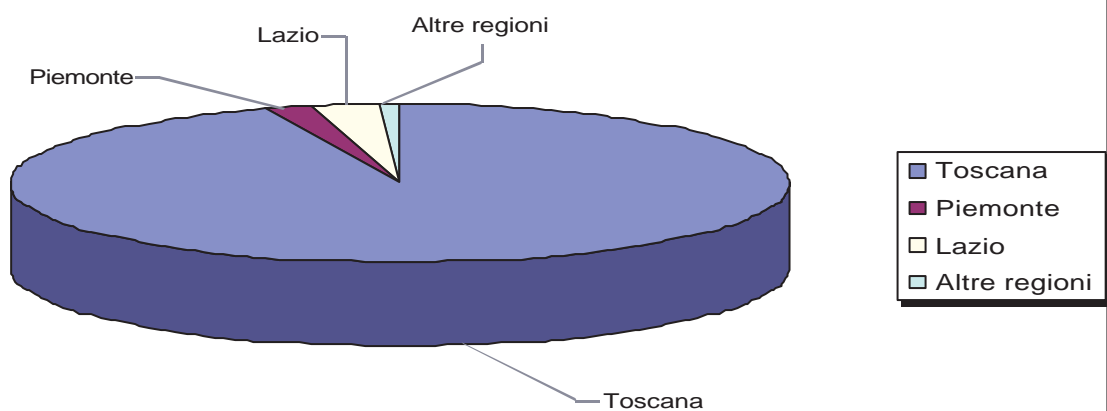
Evoluzione importi contratti navali



I dati riguardanti le aree geografiche in cui le attività vengono svolte sono così rilevabili:

	2007
FIRENZE	70.498.576
PISA	50.764.453
LIVORNO	19.456.651
Altre Toscana	22.838.418
Totale TOSCANA	163.558.098
PIEMONTE	3.180.109
LAZIO	4.874.733
ALTRE REGIONI	1.336.333
Totale ALTRE REGIONI	9.391.175

Ripartizione territoriale per importo



3.6 I principali fattori che incidono sulla redditività

Gli indici di composizione del conto economico di CABEL Leasing sono così rappresentabili:

	2007	2006
Interessi attivi	100	100
Interessi passivi	69,84	66,88
Margine di interesse	30,16	33,12
Spese operative	13,13	20,40
Imposte	4,83	5,09
Utile dell'esercizio	12,20	7,63

3.7 L'attività di ricerca e sviluppo

CABEL Leasing è proiettata verso soluzioni organizzative ed informatiche di elevato livello. Pertanto la ricerca di soluzioni automatiche è in costante sviluppo nelle seguenti aree:

- *document management*: è proseguito lo studio per la digitalizzazione di tutti i documenti amministrativi e contabili della Società al fine di rendere la stessa “senza carta”. Tale progetto prevedrebbe la totale digitalizzazione dei documenti cartacei che verrebbero inviati, trasferiti, contabilizzati, archiviati, in formato ottico legale;



- *amministrazione*: è stata realizzata l'implementazione del software per la totale integrazione delle procedure amministrative contabili armonizzate con i principi contabili internazionali (IAS);
- *Basilea 2*: a seguito del “Nuovo accordo di Basilea sul capitale” e della “Direttiva Europea sull'adeguatezza patrimoniale” nel corso dell'esercizio sono proseguite le attività finalizzate ad implementare le metodologie, i processi organizzativi, ed i supporti tecnologici. Tali attività sono indispensabili per la puntuale determinazione del fabbisogno minimo di capitale necessario a coprire i rischi di credito ed operativi;
- *leasing on-line*: è stata avviata la realizzazione di un portale interno ad uso delle Banche socie e convenzionate che consentirà alle stesse l'emissione diretta di offerte leasing da destinare alla clientela. Tale servizio, di facile gestione e consultazione, permetterà un'ulteriore snellimento dell'iter operativo.

3.8 I rapporti con le imprese del gruppo

I Soci della Società sono i seguenti:

CABEL HOLDING SRL	n. 30.000 azioni	valore nominale	Euro	3.000.000
B.C.C. CAMBIANO SCPA	n. 6.700 azioni	valore nominale	Euro	670.000
B.C.C. CASTAGNETO SCPA	n. 6.650 azioni	valore nominale	Euro	665.000
B.C.C. FORNACETTE SCPA	n. 6.650 azioni	valore nominale	Euro	665.000



La CABEL Leasing è controllata dalla CABEL Holding, che detiene una quota pari al 60% del capitale sociale, e che coordina e delinea gli indirizzi strategici delle Società del gruppo CABEL, in ossequio al suo mandato istituzionale di capogruppo.

3.9 Il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle controllate

La Società non detiene azioni proprie né della Società controllante CABEL Holding.

Nel corso dell'esercizio non sono state acquistate azioni proprie né della controllante, sia direttamente che indirettamente.

La composizione del capitale sociale della Società è riportata in nota integrativa.

3.10 I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si è verificato nessun fatto di rilievo che abbia potuto incidere in misura significativa sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

3.11 L'andamento prevedibile della gestione

CABEL Leasing negli ultimi 5 anni è cresciuta costantemente con un tasso incrementale annuo nettamente superiore alla media di settore, come risulta dai dati statistici annuali di ASSILEA.



Le vicissitudini dei mercati finanziari e il costante peggioramento della congiuntura economica, sia internazionale che nazionale, appaiono destinati ad influenzare in maniera negativa gli operatori del settore leasing. Tali fattori negativi hanno prodotto, all'interno dell'area Euro, un aumento dei tassi di interesse di tale portata da lasciar prevedere una stabilizzazione degli stessi nel periodo medio-lungo.

Il livello dei tassi sopra delineato è comunque da ritenersi sostenibile, considerato il livello di inflazione stimato, comunque tale da non influenzare in maniera significativa il livello degli investimenti.

Per cui, è da ritenere che anche il 2008 vedrà crescere il volume degli investimenti leasing, anche se in misura ridotta rispetto al passato.

La CABEL Leasing nel budget 2008 prevede il seguente andamento degli investimenti.

(dati in MLN di Euro)

N.	Settore di attività	Consuntivo 2007	Budget 2008	% Incremento
1	Immobiliare	34,641	36,000	4%
2	Automobilistico	10,217	11,500	13%
3	Strumentale	18,713	21,000	12%
4	Nautico	1,125	1,500	33%
	Totale	64,696	70,000	8%

Oltre alla crescita quantitativa delle operazioni e dei volumi, CABEL Leasing ha quale strategia comune alle banche del gruppo l'intento di migliorare gli aspetti qualitativi del servizio prestato.



Obiettivo prioritario rimane quello del raggiungimento del “contenzioso livello zero”, a tal fine l’aspetto della selezione della clientela è fattore primario.

Destinata ogni attenzione e risorsa a uno scopo così ambizioso resta poco margine di miglioramento per CABEL Leasing. Pertanto tutte le attenzioni ulteriori saranno rivolte ai servizi accessori quali quelli della assicurazione, dell’assistenza post-vendita, dall’assistenza finanziaria alle imprese clienti, ecc.

Per cui se non è possibile intervenire a livello dei tassi UE e di andamento economico generale, può essere invece operata un’attenta selezione della clientela e un miglioramento dell’attività organizzativa.

Ridurre le insolvenze, migliorando lo spread fra tassi passivi e tassi attivi, e crescere sopra la media del mercato del settore leasing è l’obiettivo del budget 2008 CABEL Leasing.

3.12 Il progetto di destinazione degli utili

Relativamente al risultato netto di esercizio conseguito nel 2007 - che ricordiamo essere pari ad Euro 1.392.015,96 – si propone la seguente destinazione:

- il 20% a riserva legale, pari a Euro 278.403,20;
- il 40% a riserva straordinaria, pari a Euro 556.806,38;
- Euro 556.806,38 ad altre riserve.



3.13 Ringraziamenti

Gentili Azionisti, a conclusione della presente relazione desideriamo sinceramente ringraziare:

le Banche socie e convenzionate per il sostegno e la collaborazione sempre forniti alla nostra Società;

il Collegio Sindacale per la competenza e la scrupolosità con cui ha seguito la vita e la gestione aziendale;

la Capogruppo che con grande attenzione ha accompagnato nel corso dell'anno la ns. Società.

le altre Società del gruppo CABEL, tutto il personale dipendente, cui il Consiglio di Amministrazione manifesta il proprio sentito ringraziamento per la preziosa collaborazione prestata e per i risultati ottenuti.

*Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente*



STATO PATRIMONIALE INTERMEDIARI FINANZIARI

ATTIVO

	Voci dell'attivo	31/12/2007	31/12/2006
10	Cassa e disponibilità liquide	2.894,04	3.244,87
20	Attività finanziarie detenute per la negoziazione		
30	Attività finanziarie al <i>fair value</i>		
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	15.545,19	4.375.545,19
50	Attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
60	Crediti	176.908.718,16	153.152.149,17
70	Derivati di copertura		
80	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
90	Partecipazioni		
100	Attività materiali	18.864.758,47	17.750.813,78
110	Attività immateriali		
120	Attività fiscali		
	a) correnti	2.879.027,67	2.340.709,84
	b) anticipate	50.545,18	62.899,35
130	Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione		
140	Altre attività	225.300,76	426.691,62
	TOTALE ATTIVO	198.946.789,47	178.112.053,82

PASSIVO

	Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2007	31/12/2006
10	Debiti	177.126.396,39	153.309.772,60
20	Titoli in circolazione		
30	Passività finanziarie di negoziazione		
40	Passività finanziarie al <i>fair value</i>		
50	Derivati di copertura		
60	Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica (+/-)		
70	Passività fiscali		
	a) correnti	525.152,00	244.429,00
	b) differite	1.421.470,48	1.520.443,97
80	Passività associate ad attività in via di dismissione		
90	Altre passività	9.040.873,28	13.647.858,76
100	Trattamento di fine rapporto del personale	60.179,53	73.703,85
110	Fondi per rischi e oneri:		
	a) quiescenza e obblighi simili		
	b) altri fondi		
120	Capitale	5.000.000,00	5.000.000,00
130	Azioni proprie (-)		
140	Strumenti di capitale		
150	Sovrapprezzi di emissione		
160	Riserve	2.582.692,59	1.907.764,09
170	Riserve da valutazione	1.798.009,24	1.733.153,05
180	Utile (Perdita) d'esercizio	1.392.015,96	674.928,50
	TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	198.946.789,47	178.112.053,82

CONTO ECONOMICO INTERMEDIARI FINANZIARI

	Voci	31/12/2007	31/12/2006
10	Interessi attivi e proventi assimilati	11.409.214,95	8.847.982,61
20	Interessi passivi e oneri assimilati	-7.968.271,26	-5.918.000,64
	MARGINE DI INTERESSE	3.440.943,69	2.929.981,97
30	Commissioni attive		0,00
40	Commissioni passive	-260.517,35	-249.034,54
	COMMISSIONI NETTE	-260.517,35	-249.034,54
50	Dividendi e proventi assimilati	449,81	294,55
60	Risultato netto dell'attività di negoziazione		
70	Risultato netto dell'attività di copertura		
80	Risultato netto delle attività finanziarie al <i>fair value</i>		
90	Risultato netto delle passività finanziarie al <i>fair value</i>		
100	Utile/perdita da cessione o riacquisto di:		
	a) crediti	-379.542,74	-710.050,84
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita		
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	d) passività finanziarie		
	MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	2.801.333,41	1.971.191,14
110	Rettifiche di valore per deterioramento di:		
	a) crediti	-9.120,34	-10.536,36
	b) attività finanziarie disponibili per la vendita		
	c) attività finanziarie detenute sino alla scadenza		
	d) altre attività finanziarie		
120	Spese amministrative:		
	a) spese per il personale	-497.546,92	-477.771,05
	b) altre spese amministrative	-666.115,32	-353.866,83
130	Rettifiche di valore nette su attività materiali	-67.697,68	-65.508,68
140	Rettifiche di valore nette su attività immateriali	0	-76.421,48
150	Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali		
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri		
170	Altri oneri di gestione	-422.723,78	-449.975,81
180	Altri proventi di gestione	804.910,30	588.584,92
	RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	1.943.039,67	1.125.695,85
190	Utili (Perdite) delle partecipazioni		
200	Utili (Perdite) da cessione di investimenti		
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	1.943.039,67	1.125.695,85
210	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-551.023,71	-450.767,35
	UTILE (PERDITA) DELL'ATTIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	1.392.015,96	674.928,50
220	Utile (Perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	0,00	0,00
	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	1.392.015,96	674.928,50

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO INTERMEDIARI FINANZIARI

	Esistenze al 31/12/2006	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2007	Allocazione risultato esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio						Utile (perdita) esercizio 2007	Patrimonio netto al 31/12/2007
				Riserve	Dividendi ed altre destinazioni	Variazioni di riserve	Operazioni sul patrimonio netto						
							Emissione nuove azioni	Acquisito azioni proprie	Distribuzione straordinaria dividendi	Variazione strumenti di capitale	Altre variazioni		
Capitale	5.000.000,00		5.000.000,00									5.000.000,00	
Sovrapprezzo emissioni													
Riserve:													
a) di utili	1.907.764,09		1.907.764,09								674.928,50		2.582.692,59
b) altre													
Riserve da valutazione	1.733.153,05		1.733.153,05			64.856,19							1.798.009,24
Strumenti di capitale													
Azioni proprie													
Utile (perdita) di esercizio 2006	674.928,50		674.928,50								-674.928,50		
Utile (perdita) di esercizio 2007												1.392.015,96	1.392.015,96
Patrimonio netto	9.315.845,64		9.315.845,64			64.856,19	0,00				0,00	1.392.015,96	10.772.717,79

RENDICONTO FINANZIARIO INTERMEDIARI FINANZIARI

ATTIVITA' OPERATIVA	31/12/2007	31/12/2006
1. GESTIONE	1.392.015,96	674.928,50
- interessi attivi e proventi assimilati	11.409.214,95	8.847.982,61
- interessi passivi e proventi assimilati	-7.968.271,26	-5.918.000,64
- dividendi e proventi assimilati	449,81	294,55
- commissioni attive		
- commissioni passive	-260.517,35	-249.034,54
- spese per il personale	-497.546,92	-439.304,27
- altri costi	-1.545.199,86	-1.704.826,78
- altri ricavi	804.910,30	588.584,92
- imposte	-551.023,71	-450.767,35
2. LIQUIDITA' GENERATA DALLA RIDUZIONE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE		
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita		
- crediti		
- altre attività		
3. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE	-19.721.141,79	-26.438.921,17
- attività finanziarie detenute per la negoziazione		
- attività finanziarie al <i>fair value</i>		
- attività finanziarie disponibili per la vendita	4.360.000,00	-3.178.000,00
- crediti	-23.756.568,99	-21.719.565,46
- altre attività	-324.572,80	-1.541.355,71
4. LIQUIDITA' GENERATA DALL'INCREMENTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	23.881.479,98	33.899.669,49
- debiti	23.881.479,98	33.899.669,49
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie al <i>fair value</i>		
- altre passività		
5. LIQUIDITA' ASSORBITA DAL RIMBORSO/RIACQUISTO DELLE PASSIVITA' FINANZIARIE	-4.438.760,29	-8.895.410,04
- debiti		
- titoli in circolazione		
- passività finanziarie di negoziazione		
- passività finanziarie al <i>fair value</i>		
- altre passività	-4.438.760,29	-8.895.410,04
LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' OPERATIVA A	1.113.593,86	-759.733,22



ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	31/12/2007	31/12/2006
1. LIQUIDITA' GENERATA DAL DECREMENTO DI	0,00	
- partecipazioni - attività finanziarie detenute sino alla scadenza - attività materiali - attività immateriali - altre attività		
2. LIQUIDITA' ASSORBITA DALL'INCREMENTO DI	-1.113.944,69	-3.643.511,65
- partecipazioni - attività finanziarie detenute sino alla scadenza - attività materiali - attività immateriali - altre attività	-1.113.944,69 0,00	-3.634.407,90 -9.103,75
<i>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO</i> B	-1.113.944,69	-3.643.511,65
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
- emissione/acquisti di azioni proprie - emissione/acquisti strumenti di capitale - distribuzione dividendi e altre finalità		4.400.000,00
<i>LIQUIDITA' NETTA GENERATA/ASSORBITA DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO</i> C	0,00	4.400.000,00
LIQUIDITA' NETTA GENERATA / ASSORBITA NELL'ESERCIZIO D=A+B+C	-350,83	-3.244,87

Riconciliazione

- cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	3.244,87	6.006,25
- liquidità totale netta generata/assorbita nell'esercizio	-350,83	-2.761,38
- cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	2.894,04	3.244,87



Imbarcazione a motore locata a privato



Treno turistico locato a F.lli Pasquini Snc di Firenze



Autovettura Porsche 911 mod. GT3 RS locata a privato



NOTA INTEGRATIVA

PARTE A – POLITICHE CONTABILI

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI



PARTE A – POLITICHE CONTABILI



PARTE A – POLITICHE CONTABILI

A.1 PARTE GENERALE

Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali

Il bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto in applicazione dei principi contabili internazionali IAS (International Accounting Standards) e IFRS (International Financial Reporting Standards) emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board) ed omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002 e del D. Lgs. n. 38 del 28 febbraio 2005; quest'ultimo, ha esteso l'ambito di applicazione dei principi contabili internazionali ai bilanci d'esercizio a partire dal 2006 anche agli enti finanziari vigilati.

Note operative in merito alla corretta applicazione dei nuovi principi contabili sono state fornite dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Sezione 2 – Principi generali di redazione del bilancio

Per quanto riguarda i criteri, i prospetti e la nota integrativa il bilancio è redatto secondo quanto previsto dal provvedimento del Governatore della Banca d'Italia del 14 febbraio 2006. Stante le indicazioni del citato provvedimento, il bilancio è composto da 5 prospetti:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa
- Prospetto delle variazioni del patrimonio netto



- Rendiconto finanziario

Il bilancio è corredato dalla:

- Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'intermediario.

Stato patrimoniale e Conto economico

Lo Stato patrimoniale, sostanzialmente modificato nelle voci, ed il conto economico, altresì significativamente modificato dalla nuova normativa di Banca d'Italia, soprattutto nella forma (scalare), sono strutturati secondo quanto previsto dalla medesima normativa con voci e sottovoci. Non si è presentata la necessità e l'opportunità di aggiungere nuove voci per ipotesi di valori non riconducibili alle voci esistenti e di un certo rilievo. Inoltre, non sono stati raggruppati i valori relativi a sottovoci presenti negli schemi di bilancio, in quanto l'importo delle sottovoci è risultato irrilevante perché il raggruppamento è considerato utile ai fini della chiarezza del bilancio.

Per ogni voce dei due prospetti in questione è indicato l'importo dell'esercizio precedente, in quanto comparabile o adattato. Non sono indicati i conti che non presentano importi per l'anno in corso e per l'anno precedente, come espressamente previsto dagli IAS.

Salvo che non sia richiesto dai principi contabili internazionali o dalla normativa di Banca d'Italia, non sono state compensate attività e passività e costi e ricavi.

Nota integrativa

La nota integrativa redatta all'unità di Euro, è suddivisa nelle seguenti parti:

➤ Parte A – Politiche contabili

• A1 Parte generale

- Sezione 1 – Dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali



- Sezione 2 – Principi generali di redazione del bilancio
- Sezione 3 – Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio
- A2 Parte relativa ai principali aggregati di bilancio
 - Attività finanziarie disponibili per la vendita
 - Crediti
 - Attività materiali
 - Attività immateriali
 - Fiscalità corrente e differita
 - Trattamento di fine rapporto
 - Fondi per rischi ed oneri ed altre passività
 - Interessi attivi e passivi
 - Commissioni
- Parte B – Informazioni sullo stato patrimoniale
- Parte C – Informazioni sul conto economico
- Parte D – Altre informazioni

Se le informazioni richieste dalla normativa vigente non risultano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono state fornite informazioni ulteriori e complementari che non diminuiscono, tuttavia, la chiarezza e l'immediatezza informativa della nota stessa.

Le informazioni contenute nelle sezioni sopra esposte sono di natura sia qualitativa che quantitativa, quest'ultime composte essenzialmente da voci e tabelle che, salvo diversamente specificato, sono redatte rispettando gli schemi previsti dalle disposizioni del Governatore di Banca d'Italia del 14 febbraio 2006. Facendo riferimento alla suddivisione della nota integrativa, come sopra evidenziato, si fa presente che nella parte A.1 sono indicati:

- la dichiarazione di conformità ai principi contabili internazionali (sezione 1);



- i principi generali di redazione del bilancio (sezione 2);
- gli eventi di particolare importanza verificatisi successivamente alla data di riferimento del bilancio (sezione 3) che i principi contabili internazionali richiedono di menzionare in Nota integrativa, rilevando gli effetti sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società;
- eventuali ulteriori aspetti da rilevare come informativa sono illustrati in una quarta sezione "residuale" (sezione 4).

Nella parte A.2 sono illustrati i punti di alcuni dei principali aggregati dello Stato Patrimoniale:

- criteri di iscrizione
- criteri di classificazione
- criteri di valutazione
- criteri di cancellazione
- criteri di rilevazione delle componenti reddituali.

Nella parte B è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci dello stato patrimoniale.

Nella parte C è data illustrazione qualitativa e quantitativa delle voci del conto economico.

Nella parte D sono fornite informazioni sulle specifiche attività della Società, sui conseguenti rischi cui essa è esposta e sulle relative politiche di gestione e copertura poste in essere.

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Tale prospetto, che da allegato diventa elemento costitutivo del bilancio, mette in evidenza le variazioni subite dal patrimonio netto nel corso dell'esercizio. Sono commentate, qualora necessario, le voci inserite e le modifiche che eventualmente si sono

rese necessarie. La voce "capitale" è indicata al netto del capitale sottoscritto e non ancora versato.

Rendiconto finanziario

Con tale prospetto, anch'esso precedentemente facoltativo ed ora parte integrante del bilancio, è data informazione sui flussi finanziari della Società. Nella sua redazione è stato utilizzato il "metodo diretto", come raccomandato dal Provvedimento del Governatore di Banca d'Italia. I flussi finanziari relativi all'attività operativa, di investimento e di finanziamento sono esposti al lordo, vale a dire senza compensazioni, fatte salve le eccezioni facoltative previste dai principi contabili internazionali.

Nelle sezioni appropriate è indicata la liquidità “generata/assorbita”, determinata dalla “riduzione/incremento” delle attività e passività finanziarie per effetto di nuove operazioni e di rimborsi di altre già esistenti. Sono esclusi gli incrementi e i decrementi dovuti alle valutazioni (rettifiche e riprese di valore, variazioni di fair value, ecc...), alle riclassificazioni tra portafogli di attività e all'ammortamento. I crediti "a vista" verso le banche e gli uffici postali sono convenzionalmente ricompresi nella voce "Cassa e disponibilità liquide", così come previsto dalla normativa Banca d'Italia.

Relazione sulla gestione

Il bilancio è corredato dalla relazione degli amministratori relativa alla situazione della Società, all'andamento economico della gestione nel suo complesso e nei vari comparti che ne caratterizzano l'attività, nonché ai principali rischi che la Società si trova ad affrontare nel perseguimento degli scopi sociali.

Sono, altresì, illustrati:

- l'evoluzione prevedibile della gestione
- il progetto di destinazione dell'utile di esercizio



- gli indicatori fondamentali dell'operatività della Società.

In caso di assenza di principi o interpretazioni applicabili a specifiche operazioni, altri eventi o circostanze, resta tuttavia ferma la possibilità per la Direzione Aziendale, previo assenso del Collegio Sindacale e sentita la Società di certificazione del bilancio, di fare uso del proprio giudizio per sviluppare un criterio di valutazione contabile volto, in ogni caso, a fornire un'informativa che rappresenti fedelmente la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società e che sia rilevante, nello spirito dei principi contabili internazionali, ai fini delle decisioni economiche da parte degli utilizzatori del bilancio.

Come previsto dalla normativa di riferimento, si è sempre fatto riferimento alle disposizioni e alle *implementation guidance* che trattano casi simili o correlati ed eventualmente a prassi o altre fonti contabili. Di ogni eventuale deroga è data specifica menzione in nota integrativa.

Sezione 3 - Eventi successivi alla data di riferimento del bilancio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si è verificato alcun fatto di rilievo che abbia potuto incidere in misura rilevante sulla situazione finanziaria, patrimoniale ed economica della Società.

A.2 PARTE RELATIVA AI PRINCIPALI AGGREGATI DI BILANCIO

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Si definiscono disponibili per la vendita quelle attività finanziarie non derivate che sono designate come tali o non sono classificate come:

- 1) crediti e finanziamenti
- 2) attività finanziarie detenute sino alla scadenza
- 3) attività finanziarie detenute per la negoziazione e valutate al fair value rilevato a conto economico.

Criteri di iscrizione

Come previsto dallo IAS 39, l'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene per i titoli di debito e gli strumenti rappresentativi di capitale, alla data di regolamento e al fair value, rappresentato, salvo diverse indicazioni, dal corrispettivo pagato per l'esecuzione della transazione, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Per i crediti avviene alla data di negoziazione. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione di "Attività finanziarie detenute sino alla scadenza", il valore di iscrizione è rappresentato dal suo fair value al momento del trasferimento, con l'iscrizione al patrimonio netto della differenza rispetto al saldo contabile.

Criteri di classificazione

Sono incluse in questa categoria le attività finanziarie, non rappresentate da derivati, che non si è potuto più propriamente classificare in altre categorie di bilancio. Dalle definizioni elencate dallo IAS 39 § 9 si evince, infatti, che la categoria delle "Attività disponibili per la vendita" è una categoria residuale. Ne fanno parte i titoli di debito presenti in portafoglio non oggetto di negoziazione né da detenere fino alla scadenza. Fanno altresì parte di questa categoria "residuale" le partecipazioni acquisite con le

disponibilità costituite totalmente con risorse patrimoniali, non classificabili nella voce specifica 90 per carenza di presupposti.

Criteri di valutazione

Successivamente all'iscrizione iniziale, i titoli di debito inclusi nella categoria in questione continuano ad essere valutati al fair value. Nel caso in cui i titoli di debito presenti in questa categoria non siano quotati in mercati attivi viene fatto ricorso alle quotazioni direttamente fornite dalle banche depositarie o, in mancanza, a quanto previsto dallo IAS 39 (AG 74 e seguenti) in merito alle tecniche valutative di stima. Per quanto riguarda le partecipazioni disponibili per la vendita, come previsto dal IFRS 5 § 6, si applica il criterio del minore tra il valore contabile e il fair value al netto dei costi di vendita (IFRS 5 § 15). Considerando, tuttavia, l'impossibilità di reperire un fair value corrente, basato su valori reperiti su mercati attivi (secondo definizione IAS) il valore confrontabile con quello contabile è quello ricavato dalla valutazione con il metodo del patrimonio netto.

Criteri di cancellazione

Le attività finanziarie sono cancellate quando scadono i diritti contrattuali dei flussi finanziari derivanti dalle stesse, o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici ad essa connessi.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli utili o le perdite derivanti da una variazione di fair value sono rilevati direttamente a Patrimonio netto (IAS 39 § 55), utilizzando una "Riserva di valutazione", sino a che l'attività finanziaria non viene cancellata (*derecognition*) o non viene rilevata una perdita di valore (IAS 39 § 67). Al momento della dismissione o della rilevazione di una perdita di valore, l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal Patrimonio netto e riversati a conto

economico. L'eventuale ripresa di valore è imputata a conto economico (stessa voce ma con segno positivo), nel caso si tratti di crediti o titoli di debito, o a patrimonio, se trattasi di strumenti rappresentativi di capitale. I dividendi su uno strumento rappresentativo di capitale disponibile per la vendita sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto dell'entità a ricevere il pagamento (IAS 18).

Crediti

Si definiscono crediti le attività finanziarie non derivate, aventi pagamenti fissi o determinabili, che non sono stati quotati in un mercato attivo.

Criteri di iscrizione

La prima iscrizione di un credito avviene alla data di erogazione ovvero quando il creditore acquisisce un diritto al pagamento delle somme contrattualmente pattuite. I finanziamenti ed i crediti sono rilevati inizialmente al loro fair value che, normalmente, corrisponde all'importo erogato comprensivo dei costi di transazione e delle commissioni direttamente imputabili (IAS 39 § 43 AAGG 64 e 65). Tra i crediti relativi ad operazioni effettuate sono iscritti tutti quelli derivanti dai contratti di locazione finanziaria per la parte inerente la quota capitale residuo.

Criteri di classificazione

La voce 60 "Crediti" comprende impieghi con enti creditizi e con la clientela, erogati direttamente, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili e che non sono quotati in mercati attivi. In tale voce rientrano anche i crediti per servizi prestati.

Criteri di valutazione

Dopo la rilevazione iniziale, i crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione rettificato dei rimborsi di capitale. Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrano oggettive evidenze di una perdita di valore (*Impairment Test*). Un credito viene considerato deteriorato quando si ritiene che, probabilmente, non si sarà in grado di recuperarne l'intero ammontare, sulla base delle condizioni contrattuali originarie. Tutti i crediti problematici vengono rivisti ed analizzati almeno una volta al mese e sono suddivisi in due categorie:

- a) “sofferenze” - tale voce individua l'area dei crediti deteriorati, la sua valutazione avviene su base analitica;
- b) “incagli” – crediti verso soggetti in temporanea situazione di obiettiva difficoltà che sia prevedibile possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. Anche per questi la valutazione avviene su base analitica;

Criteri di cancellazione

Relativamente ai crediti presenti nel bilancio della Società, i medesimi sono cancellati quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari da essi derivanti.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

I componenti positivi di reddito, rappresentati dagli interessi attivi, sono iscritti per competenza, nella voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati" del Conto economico. Le rettifiche e le eventuali riprese di valore sono iscritte in Conto Economico alla voce 110 lettera a) “Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti”.

Attività materiali

La voce include tutte le attività tangibili possedute per essere utilizzate ai fini della produzione e fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi che si ritiene possano essere utilizzate per più di un periodo. In questa categoria rientrano anche i beni in attesa di essere concessi in locazione finanziaria.

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del cespite. I costi di manutenzione ordinaria vengono rilevati a conto economico nel momento in cui vengono sostenuti, mentre le manutenzioni straordinarie, che comportano un aumento di valore del bene, sono capitalizzate ad incremento del valore dei cespiti cui si riferiscono.

Criteri di classificazione

Le attività materiali comprendono macchine elettroniche, mobili e arredi, impianti di comunicazione, macchinari, attrezzature varie, strumentali alla prestazione dei servizi della Società.

Criteri di valutazione.

Sono valutate al costo, al netto di ammortamenti ed eventuali perdite di valore. Sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il metodo a quote costanti.

Criteri di cancellazione

Sono cancellate dallo Stato patrimoniale al momento della loro dismissione o quando il bene viene permanentemente ritirato dall'uso e da tale dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività materiali sono contabilizzati alla voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività materiali” del Conto economico.

Attività immateriali

Criteri di iscrizione

Le immobilizzazioni immateriali, ad eccezione dell'avviamento (non presente in bilancio), sono inizialmente rilevate al costo, rappresentato dal prezzo di acquisto e da qualunque costo direttamente sostenuto per predisporre l'utilizzo dell'attività.

Criteri di classificazione

Le attività immateriali sono attività non monetarie, identificabili, prive di consistenza fisica, dalle quali è prevedibile che possano derivare benefici economici futuri. Come previsto dallo IAS 38, le caratteristiche necessarie per soddisfare la suddetta definizione sono: a) identificabilità; b) controllo della risorsa in oggetto; c) esistenza di prevedibili benefici economici futuri.

Criteri di valutazione

Il costo delle attività immateriali presenti in bilancio è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile.

Criteri di cancellazione

Le attività immateriali sono cancellate dallo Stato patrimoniale al momento della loro dismissione e quando non siano più attesi benefici economici futuri.

Criteri di rilevazione delle componenti reddituali

Gli ammortamenti delle attività immateriali sono contabilizzati alla voce 140 del Conto economico.

Fiscalità corrente e differita

Gli effetti relativi alla fiscalità corrente, anticipata e differita, vengono rilevati applicando le aliquote vigenti. Le imposte anticipate e quelle differite sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito ad un'attività o ad una passività, secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori assunti ai fini fiscali. La determinazione della fiscalità anticipata e differita è effettuata sulla base del criterio "Balance Sheet Liability Method"; tale metodo, in alternativa all'"*Incombe Statement Liability Method*", prevede la rilevazione di tutte le differenze temporanee tra i valori contabili e quelli fiscali di attività e passività che originano importi imponibili e/o deducibili in esercizi futuri.

Come previsto anche dalla normativa di Banca d'Italia, le imposte anticipate e differite sono contabilizzate a livello patrimoniale a saldi aperti e senza compensazioni, includendo le prime nella voce 120 "Attività fiscali" e le seconde nella voce 70 "Passività fiscali". Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite, sono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme e/o nelle aliquote. In coerenza con quanto previsto dalla normativa di Banca d'Italia, i crediti verso l'Erario per acconti versati e ritenute subite sono esposti alla lettera (a) della

voce 120, "Attività fiscali correnti", mentre il debito lordo per imposte correnti viene inserito alla lettera (a) della voce 70, "Passività fiscali correnti".

Trattamento di fine rapporto

Criteri di classificazione

Lo IAS 19 tratta dei benefici ai dipendenti, intendendo per tali tutte le forme di remunerazione riconosciute da un'impresa in contropartita ad una prestazione lavorativa. Il principio cardine dello IAS 19 è che il costo dei benefici ai dipendenti sia rilevato nel periodo in cui il beneficio diventa diritto dei dipendenti (principio di competenza), anziché quando esso sia pagato o reso pagabile. Il principio contabile si applica ai benefici a breve termine, cioè a quelli pagabili entro 12 mesi dal momento della resa della prestazione (salari e stipendi, ferie pagate, assenze per malattia, incentivi e *benefits* non monetari). Oltre ai benefici a breve termine esistono i benefici a lungo termine e quelli successivi alla fine del rapporto di lavoro. Quest'ultimi sono a loro volta suddivisi tra quelli basati su programmi a "contribuzione definita" e quelli su programmi a "benefici definiti". Il Fondo trattamento di fine rapporto (TFR) rientra tra i programmi a "benefici definiti".

Criteri di iscrizione e valutazione

Per la voce in oggetto è stata verificata la congruità del valore già iscritto in bilancio rispetto ai criteri previsti dallo IAS 19 "Benefici per i dipendenti", metodo della "Proiezione unitaria del credito", secondo il quale il TFR è iscritto sulla base del suo valore attuariale, valore ricavato proiettando gli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica, attualizzandone i valori sulla base di un tasso di interesse di mercato. Dall'esame effettuato non sono emersi significativi scostamenti, anche in considerazione dell'attuale struttura della Società che opera con 11 dipendenti. Si

è ritenuto pertanto opportuno non procedere in questa fase ad apportare modifiche nella rilevazione della voce in questione.

Il Fondo TFR viene rilevato in bilancio alla corrispondente voce 100 “Trattamento di fine rapporto del personale” delle passività.

Criteria di rilevazione delle componenti reddituali

I costi per il personale sono contabilizzati alla voce 120 a) “Spese amministrative – spese per il personale” del conto economico.

Fondi per rischi ed oneri e altre passività

In ossequio alla definizione fornita dallo IAS 39 § 14, i Fondi accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali derivanti da un evento passato, per le quali sia probabile l'impiego di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa e sempre che possa essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione medesima.

Interessi attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi ed i proventi ed oneri assimilati sono relativi alle attività e passività finanziarie detenute fino alla scadenza, ai crediti ed ai debiti.

Gli interessi attivi e passivi, relativi agli strumenti valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, sono rilevati a conto economico, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Commissioni

Le commissioni sono iscritte in base al criterio della competenza.

Sono escluse le commissioni considerate nel costo ammortizzato ai fini della determinazione del tasso di interesse effettivo, che sono rilevate a rettifica della voce interessi.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE



ATTIVO



Sezione 1 - Cassa a disponibilit  liquide - Voce 10

Composizione della voce 10 "Cassa e disponibilit  liquide"

Voci	31/12/2007	31/12/2006
Cassa contanti	1.072,05	233,60
Libretto 30017977	0,00	2.673,87
Cassa assegni	557,40	0,00
Cassa bolli	1.264,59	337,40
Totale	2.894,04	3.244,87

Sezione 4 – Attivit  finanziarie disponibili per la vendita - Voce 40

4.1 "Attivit  finanziarie disponibili per la vendita"

	Voci/Valori	31/12/2007		31/12/2006	
		Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1	Titoli di debito				4.360.000,00
2	Titoli di capitale		15.545,19		15.545,19
3	Quote di O.I.C.R.				
4	Finanziamenti				
5	Altre attivit�				
6	Attivit� cedute non cancellate:				
	6.1 rilevate per intero				
	6.2 rilevate parzialmente				
7	Attivit� deteriorate				
	TOTALE		15.545,19		4.375.545,19

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita : composizione per debitori/emittenti

	Voci/Valori	31/12/2007		31/12/2006	
		Quotati	Non Quotati	Quotati	Non Quotati
1	Titoli di debito				
	a) Enti pubblici				
	b) Banche				
	c) Enti finanziari				4.360.000,00
3	d) Altri elementi				
2	Titoli di capitale				
	a) Banche		15.307,62		15.307,62
	b) Enti finanziari				
	c) Altri emittenti		237,57		237,57
3	Quote di O.I.C.R.				
4	Finanziamenti				
	a) Enti pubblici				
	b) Banche				
	c) Enti finanziari				
	d) Altri emittenti				
5	Altre Attività				
	a) Enti pubblici				
	b) Banche				
	c) Enti finanziari				
	d) Altri emittenti				
6	Attività cedute non cancellate				
	a) Enti pubblici				
	b) Banche				
	c) Enti finanziari				
	d) Altri emittenti				
7	Attività deteriorate				
	a) Banche				
	b) Enti finanziari				
	c) Altri emittenti				
	TOTALE		15.545,19		4.375.545,19

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

	Variazioni/Tipologie	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Altre attività	Attività deterior.	Totale
A	Esistenze iniziali	4.360.000,00	15.545,19					4.375.545,19
B	Aumenti							
B1	Acquisti							
B2	Variazioni positive di <i>fair value</i>							
B3	Riprese di valore ° imputate al conto economico ° imputate al patrimonio netto							
B4	Trasferimenti ad altri portafogli							
B5	Altre variazioni							
C	Diminuzioni	4.360.000,00						4.360.000,00
C1	Vendite							
C2	Rimborsi	4.360.000,00						4.360.000,00
C3	Variazioni negative di <i>fair value</i>							
C4	Rettifiche di valore							
C5	Trasferimenti ad altri portafogli							
C6	Altre variazioni							
D	Rimanenze finali	0,00	15.545,19					15.545,19

Sezione 6 – Crediti – Voce 60

6.1 “Crediti verso banche”

	Composizione	31/12/2007	31/12/2006
1	Depositi e conti correnti	16.809,09	37.039,04
2	Pronti contro termine		
3	Finanziamenti		
	3.1 da leasing finanziario	1.665.949,89	2.774.860,95
3	3.2 da attività di factoring		
	- crediti verso cedenti		
	- crediti verso debitori ceduti		
	3.3 altri finanziamenti		
4	Titoli di debito		
5	Altre attività		
6	Attività cedute non cancellate:		
	6.1 rilevate per intero		
	6.2 rilevate parzialmente		
7	Attività deteriorate		
	7.1 da leasing finanziario		
	7.2 da attività di factoring		
	7.3 altri finanziamenti		
	Totale valore di bilancio	1.682.758,98	2.811.899,99
	Totale fair value		

6.3 " Crediti verso enti finanziari "

	Composizione	31/12/2007	31/12/2006
1	Pronti contro termine		
2	Finanziamenti		
	2.1 da leasing finanziario		
	2.2 da attività di factoring		
	- crediti verso cedenti		
	- crediti verso debitori ceduti		
	2.3 altri finanziamenti		
3	Titoli di debito		
4	Altre attività		178.648,00
5	Attività cedute non cancellate:		
	5.1 rilevate per intero		
	5.2 rilevate parzialmente		
6	Attività deteriorate		
	6.1 da leasing finanziario		
	6.2 da attività di factoring		
	6.3 altri finanziamenti		
	Totale valore di bilancio		178.648,00
	Totale <i>fair value</i>		

6.5 “Crediti verso la clientela”

	Composizione	31/12/2007	31/12/2006
1	Leasing finanziario		
1.1	Crediti per beni concessi in leasing finanziario <i>di cui: senza opzione finale d'acquisto</i>	172.579.343,29	147.968.750,22
1.2	Altri crediti <i>(da specificare)</i>		
2	Factoring crediti verso cedenti crediti verso debitori ceduti		
3	Credito al consumo (incluse carte revolving)		
4	Carte di credito		
5	Altri finanziamenti <i>di cui : da escussione di garanzie e impegni</i>		
6	Titoli		
7	Altre attività	1.334.784,87	922.177,14
6.3	altri finanziamenti		
8	Attività cedute non cancellate		
8.1	rilevate per intero		
8.2	rilevate parzialmente		
9	Attività deteriorate		
	leasing finanziario	1.311.831,02	1.270.673,82
	Factoring		
	credito al consumo (incluse carte revolving)		
	carte di credito		
	altri finanziamenti		
	Totale valore di bilancio	175.225.959,18	150.161.601,18
	Totale fair value		

Sezione 10 – Attività materiali – Voce 100
10.1 Composizione della voce 100 “Attività materiali”

	Voci/Valutazione	31/12/2007		31/12/2006	
		Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate	Attività valutate al costo	Attività valutate al fair value o rivalutate
1	Attività ad uso funzionale				
	1.1 di proprietà				
	a) terreni	89.600,13		89.600,13	
	b) fabbricati	695.097,97		707.934,18	
	c) mobili	95.368,85		109.952,45	
	d) strumentali	82.115,60		113.124,64	
	e) altri	25.000,00		25.000,00	
	1.2 acquisite in leasing finanziario				
	a) terreni				
	b) fabbricati				
	c)mobili				
	d) strumentali				
	e) altri				
	Totale 1	987.182,55		1.045.611,40	
2	Attività riferibili al leasing finanziario				
	2.1 beni inoptati				
	2.2 beni ritirati a seguito di risoluzione				
	2.3 altri beni	17.877.575,92		16.705.202,38	
	Totale 2	17.877.575,92		16.705.202,38	
3	Attività detenute a scopo di investimento				
	di cui : concesse in leasing operativo				
	Totale 3	0,00		0,00	
	Totale (1+2+3)	18.864.758,47		17.750.813,78	
	Totale (attività al costo e rivalutate)	18.864.758,47		17.750.813,78	

10.2 Attività materiali: variazioni annue

Attività ad uso funzionale

	Variazioni/Tipologie	Terreni	Fabbricati	Mobili	Strumentali	Altri	Totale
A	Esistenze iniziali	89.600,13	707.934,18	109.952,45	113.124,64	25.000,00	1.045.611,40
B	Aumenti	0,00	5.556,00	1.522,00	2.190,83	0,00	9.268,83
B1	Acquisti	0,00	5.556,00	1.522,00	2.190,83	0,00	9.268,83
B2	Riprese di valore						
B3	Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a: a) imputate al patrimonio netto b) imputate al conto economico						
B4	Altre variazioni						
C	Diminuzioni	0,00	18.392,21	16.105,60	33.199,87	0,00	67.697,68
C1	Vendite						0,00
C2	Ammortamenti	0,00	18.392,21	16.105,60	33.199,87	0,00	67.697,68
C3	Rettifiche di valore da deterioramento imputate a: a) imputate al patrimonio netto b) imputate al conto economico						
C4	Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a: a) imputate al patrimonio netto b) imputate al conto economico						
C5	Altre variazioni						0,00
D	Rimanenze finali	89.600,13	695.097,97	95.368,85	82.115,60	25.000,00	987.182,55

Attività riferibili al leasing finanziario

	Variazioni/Tipologie	Immobili	Autoveicoli	Strumentali	Navali	Totale
A	Esistenze iniziali	16.220.202,38	0,00	485.000,00	0,00	13.173.578,99
B	Aumenti	15.664.303,48	173.828,16	1.756.693,20	0,00	17.057.632,04
B1	Acquisti	15.127.110,68	173.828,16	1.756.693,20		17.057.632,04
B2	Riprese di valore					
B3	Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:					
	a) imputate al patrimonio netto					
	b) imputate al conto economico					
B4	Altre variazioni	537.192,80				
C	Diminuzioni	15.763.623,14	173.828,16	485.000,00	0,00	16.422.451,30
C1	Vendite	1.263.456,49				0,00
C2	Ammortamenti					0,00
C3	Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:					
	a) imputate al patrimonio netto					
	b) imputate al conto economico					
C4	Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:					
	a) imputate al patrimonio netto					
	b) imputate al conto economico					
C5	Altre variazioni	14.500.166,65	173.828,16	485.000,00		15.158.994,81
D	Rimanenze finali	16.120.882,72	0,00	1.756.693,20	0,00	17.877.575,92

Sezione 12 – Attività fiscali e passività fiscali

12.1 Composizione della voce 120 “Attività fiscali correnti e anticipate”

	Voci	31/12/2007	31/12/2006
	Crediti V/Erario per IVA	869.779,00	1.671.184,43
	Crediti V/Erario per Iva trimestrale	1.708.154,31	442.664,23
	Crediti V/Erario per rimborso IVA auto	4.875,00	0,00
	Ritenute d'acconto su dividendi	20,72	11,81
	Ritenute d'acconto su interessi bancari	219,45	152,37
	Anticipi d'imposte d'esercizio	295.979,19	226.697,00
	Crediti per imposte anticipate	50.545,18	62.899,35
	Totale	2.929.572,85	2.403.609,19

12.2 Composizione della voce 70 “Passività fiscali correnti e differite”

	Voci	31/12/2007	31/12/2006
	Accantonamento per imposte d'esercizio	525.152,00	244.429,00
	Imposte differite	1.421.470,48	1.520.443,97
	Totale	1.946.622,48	1.764.872,97

12.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

		31/12/2007	31/12/2006
1	Esistenze iniziali	384,48	0,00
2	Aumenti	49.070,44	384,48
	2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) riprese di valore		
	d) altre	49.070,44	384,48
	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
	2.3 Altri aumenti		
3	Diminuzioni	61.424,61	0,00
	3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
	a) rigiri	61.148,39	
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverability		
	c) dovute al mutamento di criteri contabili		
	3.2 Riduzione di aliquote fiscali	276,22	
	3.3 Altre diminuzioni		
4	Importo finale	-11.969,69	384,48

12.4 Variazione delle imposte differite (in contropartita del conto economico)

		31/12/2007	31/12/2006
1	Esistenze iniziali	206.722,83	
2	Aumenti	186.068,61	206.722,83
	2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre	186.068,61	206.722,83
	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
	2.3 Altri aumenti		
3	Diminuzioni	220.185,90	0,00
	3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
	a) rigiri	47.634,83	
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre		
	3.2 Riduzione di aliquote fiscali	172.551,07	
	3.3 Altre diminuzioni		
4	Importo finale	172.605,54	206.722,83

12.5 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

		31/12/2007	31/12/2006
1	Esistenze iniziali	62.514,87	0,00
2	Aumenti	0,00	62.514,87
	2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio		
	a) relative a precedenti esercizi		
	b) dovute al mutamento di criteri contabili		
	c) altre		62.514,87
	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
	2.3 Altri aumenti		
3	Diminuzioni	0,00	0,00
	3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio		
	a) rigiri		
	b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità		
	c) dovute al mutamento di criteri contabili		
	3.2 Riduzione di aliquote fiscali		
	3.3 Altre diminuzioni		
4	Importo finale	62.514,87	62.514,87

12.6 Variazioni delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

		31/12/2007	31/12/2006
1	Esistenze iniziali	411.122,33	0,00
2	Aumenti	0,00	411.122,33
	2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio		
	2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali		
	2.3 Altri aumenti		411.122,33
3	Diminuzioni	64.856,20	0,00
	3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio		
	3.2 Riduzioni di aliquote fiscali		
	3.3 Altre diminuzioni	64.856,20	
4	Importo finale	346.266,13	411.122,33

Sezione 14 – Altre attività – Voce 140

14.1 Composizione della voce 140 “Altre attività”

	Voci	31/12/2007	31/12/2006
	Crediti V/INPS	335,64	109,11
	Debiti V/fornitori	132.454,72	285.287,89
	Altri crediti	826,80	7.148,75
	Risconti attivi	91.683,60	134.145,87
	Totale	225.300,76	426.691,62

PASSIVO



Sezione 1 – Debiti – Voce 10

1.1 Debiti verso banche

	Voci	31/12/2007	31/12/2006
1	Pronti contro termine		
2	Finanziamenti	98.414.441,49	63.870.968,57
3	Altri debiti	78.554.122,35	70.038.646,70
	Totale	176.968.563,84	133.909.615,27
	<i>Fair value</i>		

1.2 Debiti verso enti finanziari

	Voci	31/12/2007	31/12/2006
1	Pronti contro termine		
2	Finanziamenti		
3	Altri debiti		19.203.008,87
	Totale	0,00	19.203.008,87
	<i>Fair value</i>		

1.3 Debiti verso la clientela

	Voci	31/12/2007	31/12/2006
1	Pronti contro termine		
2	Finanziamenti		
3	Altri debiti	157.832,55	197.148,46
	Totale	157.832,55	197.148,46
	<i>Fair value</i>		

Sezione 7 – Passività fiscali – Voce 70

a) Imposte correnti

	Voci	31/12/2007	31/12/2006
1	IRES ed IRAP	525.152,00	244.429,00
	Totale	525.152,00	244.429,00
	<i>Fair value</i>		

b) Imposte differite

	Voci	31/12/2007	31/12/2006
1	IRES ed IRAP	1.421.470,48	1.520.443,97
	Totale	1.421.470,48	1.520.443,97
	<i>Fair value</i>		

Sezione 9 – Altre passività – Voce 90

9.1 Composizione della voce 90 “Altre passività”

	Voci	31/12/2007	31/12/2006
1	Debiti v/fornitori	2.859.999,92	1.887.630,27
2	Debiti v/Erario per ritenute	22.518,41	21.832,45
3	Debiti per crediti ceduti pro-soluto	2.315.775,41	7.907.084,24
4	Ratei passivi	1.071.151,31	1.828.891,37
5	Risconti passivi	2.727.446,06	1.936.184,26
6	Altre passività	43.982,17	66.236,17
	Totale	9.040.873,28	13.647.858,76
	<i>Fair value</i>		

Sezione 10 – Trattamento di fine rapporto del personale –Voce 100

10.1 “Trattamento di fine rapporto del personale”: variazioni annue

		31/12/2007	31/12/2006
A	Esistenze iniziali	73.703,85	67.637,58
B	Aumenti	23.964,06	20.938,08
B.1	Accantonamento dell'esercizio	23.964,06	20.938,08
B.2	Altre variazioni in aumento		
C	Diminuzioni	37.488,38	14.871,81
C.1	Liquidazioni effettuate	28.429,43	11.100,00
C.1	Altre variazioni in diminuzione	9.058,95	3.771,81
D	Esistenze finali	60.179,53	73.703,85

Sezione 12 – Patrimonio – Voci 120, 130, 140, 150, 160 e 170

12.1 Composizione della voce 120 “Capitale”

	Tipologie	Importo
1	Capitale	
	1.1 Azioni ordinarie	5.000.000,00
	1.2 Altre azioni (da specificare)	

12.5 Composizione e variazioni della voce 160 "Riserve"

		Legale	Utili portati a nuovo	Straordinaria	Altre riserve	Totale
A	Esistenze iniziali	388.013,21	0,00	927.679,88	592.071,00	1.907.764,09
B	Aumenti	134.985,70	0,00	269.971,40	269.971,40	674.928,50
	B.1 Attribuzione di utili	134.985,70		269.971,40	269.971,40	674.928,50
	B.2 Altre variazioni					
C	Diminuzioni					
	C.1 Utilizzi copertura perdite distribuzione trasferimento a capitale					
	C.2 Altre variazioni					
D	Rimanenze finali	522.998,91	0,00	1.197.651,28	862.042,40	2.582.692,59

12.6 Composizione e variazioni della voce 170 "Riserve di valutazione"

		Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immateriali	Copertura dei flussi finanziari	Leggi speciali di Rivaluta zione	Altre	Totale
A	Esistenze iniziali			104.637,20			1.837.790,25	1.733.153,05
B	Aumenti						64.856,19	64.856,19
	B.1 Variazioni positive di <i>fair value</i>							-
	B.2 Altre variazioni						64.856,19	64.856,19
C	Diminuzioni							
	C.1 Variazioni negative di <i>fair value</i>							-
	C.2 Altre variazioni							
D	Rimanenze finali			104.637,20			1.902.646,44	1.798.009,24

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO



Sezione 1 – Interessi – Voci 10 e 20

1.1 Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

	Voci/Forme tecniche	Titoli di debito	Finanziamenti	Attività deteriorate	Altro	31/12/2007	31/12/2006
1	<i>Attività finanziarie detenute per la negoziazione</i>						
2	<i>Attività finanziarie al fair value</i>						
3	<i>Attività finanziarie disponibili per la vendita</i>						
4	<i>Attività finanziarie detenute sino alla scadenza</i>						
5	<i>Crediti</i>						
	<i>5.1 Crediti verso banche</i>						
	per leasing finanziario		123.071,99			123.071,99	121.912,61
	per factoring						
	per garanzie e impegni						
	per altri crediti				812,75	812,75	563,83
	<i>5.2 Crediti verso enti finanziari</i>						
	per leasing finanziario						
	per factoring						
	per garanzie e impegni						
	per altri crediti				178.623,00	178.623,00	786.075,00
	<i>5.3 Crediti verso clientela</i>						
	per leasing finanziario		11.050.331,34			11.050.331,34	7.883.582,73
	per factoring						
	per credito al consumo						
	per garanzie e impegni						
	per altri crediti				30.503,85	30.503,85	47.685,78
6	<i>Altre attività</i>				25.872,02	25.872,02	8.162,66
7	<i>Derivati di copertura</i>						
	Totale	0,00	11.173.403,33	0,00	235.811,62	11.409.214,95	8.847.982,61

1.2 Composizione della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

	Voci/Forme tecniche	Finanziamenti	Titoli	Altro	31/12/2007	31/12/2006
1	Debiti verso banche	7.780.344,81			7.780.344,81	4.190.873,95
2	Debiti verso enti finanziari	172.324,56			172.324,56	1.569.756,36
3	Debiti verso la clientela					
4	Titoli in circolazione					
5	Passività finanziarie di negoziazione					
6	Passività finanziarie al <i>fair value</i>					
7	Altre passività	15.601,89			15.601,89	157.370,33
8	Derivati di copertura					
	Totale	7.968.271,26	0,00	0,00	7.968.271,26	5.918.000,64

Sezione 2 – Commissioni – Voci 30 e 40

2.1 Composizione della voce 40 “Commissioni passive”

	Dettaglio/Settori	31/12/2007	31/12/2006
1	garanzie ricevute	260.517,35	249.034,54
2	distribuzione di servizi da terzi		
3	servizi di incasso e pagamento		
4	altre commissioni da specificare		
	Totale	260.517,35	249.034,54

Sezione 3 – Dividendi e proventi assimilati – Voce 50

3.1 Composizione della voce 50 “Dividendi e proventi assimilati”

	Dettaglio	31/12/2007		31/12/2006	
		Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote di O.I.C.R.
1	Attività finanziarie detenute per la negoziazione				
2	Attività finanziarie detenute per la vendita				
3	Attività finanziarie al <i>fair value</i>				
4	Partecipazioni				
	4.1 per attività non di merchant banking	449,81		294,55	
	4.2 per attività di merchant banking				
	Totale	449,81		294,55	

Sezione 8 – Utile (Perdita) da cessione o riacquisto – Voce 100

8.1 Composizione della voce 100 “Utile (perdita) da cessione o riacquisto”

	Voci/componenti reddituali	31/12/2007			31/12/2006		
		Utile	Perdita	Risultato netto	Utile	Perdita	Risultato netto
1	Attività finanziarie						
	1.1 Crediti		379.542,74	-379.542,74		710.050,84	-710.050,84
	1.2 Attività disponibili per la vendita						
	1.3 Attività detenute sino a scadenza						
	1.4 Altre attività finanziarie						
	Totale		379.542,74	-379.542,74		710.050,84	-710.050,84
2	Passività finanziarie						
	2.1 Debiti						
	2.2 Titoli in circolazione						
	2.3 Altre passività finanziarie						
	Totale (2)						
	Totale (1+2)		379.542,74	-379.542,74		710.050,84	-710.050,84

Sezione 9 – Rettifiche di valore nette per deterioramento – Voce 110

9.1 Composizione della voce 110.a “Rettifiche di valore nette per deterioramento crediti”

	Voci/Rettifiche	Rettifiche di valore		Riprese di valore		31/12/2007	31/12/2006
		specifiche	di portafoglio	Utile	Perdita		
1	Crediti verso banche						
	per leasing						
	per factoring						
	garanzie e impegni						
	altri crediti						
2	Crediti verso enti finanziari						
	per leasing						
	per factoring						
	garanzie e impegni						
	altri crediti						
3	Crediti verso clientela						
	per leasing	9.120,34				9.120,34	10.536,36
	per factoring						
	per credito al consumo						
	garanzie e impegni						
	altri crediti						
	Totale	9.120,34				9.120,34	10.536,36

Sezione 10 – Spese Amministrative – Voce 120

10.1 Composizione della voce 120.a “Spese per il personale”

	Voci/Settori	31/12/2007	31/12/2006
1	Personale dipendente	457.706,80	439.304,27
	a) salari e stipendi ed oneri assimilabili	305.778,11	297.211,60
	b) oneri sociali	83.324,75	81.834,57
	c) indennità di fine rapporto		
	d) spese previdenziali	19.405,59	18.214,67
	e) accantonamento al trattamento di fine rapporto	23.964,06	20.954,14
	f) altre spese	25.234,29	21.089,29
2	Altro personale		
3	Amministratori	39.840,12	38.466,78
	Totale	497.546,92	477.771,05

10.2 Composizione della voce 120.b "Altre spese amministrative"

	Voci/Settori	31/12/2007	31/12/2006
1	Spese per servizi professionali	134.154,11	89.871,27
2	Spese gestione sede: Elettricità, telefono, acqua, pulizia locali e manutenzione	23.923,19	23.508,39
3	Postali e spedizione	36.704,61	30.939,17
4	Cancelleria e stampati	28.222,76	16.193,19
5	Contributi associativi	34.661,96	12.586,17
6	Manutenzione programmi e macchine da ufficio	253.951,80	20.812,70
7	Pubblicità e propaganda	35.895,16	44.491,79
8	Gestione e manutenzione auto società	9.985,30	13.449,61
9	Spese di coordinamento e strategia	27.616,00	25.700,00
10	Polizze assicurative	18.759,42	19.822,44
11	Altre spese generali	62.241,01	56.492,10
	Totale	666.115,32	353.866,83

Sezione 11 – Rettifiche di valore nette su attività materiali – Voce 130

11.1 Composizione della voce 130 “Rettifiche di valore nette su attività materiali”

	Voci/Rettifiche e riprese di valore	Ammortamento	Rettifiche di valore per deterioramento	Riprese di valore	Risultato netto
1	Attività ad uso funzionale				
	1.1 di proprietà				
	a) terreni				
	b) fabbricati	18.392,21			18.392,21
	c) mobili	16.105,60			16.105,60
	d) strumentali	33.199,87			33.199,87
	e) altri				
	1.2 acquisite in leasing finanziario				
	a) terreni				
	b) fabbricati				
	c) mobili				
	d) strumentali				
	e) altri				
2	Attività riferibili al leasing finanziario				
3	Attività detenute a scopo di investimento				
	<i>di cui concesse in leasing operativo</i>				
	(da specificare)				
	Totale	67.697,68			67.697,68

Sezione 15 – Altri oneri di gestione – Voce 170

15.1 Composizione della voce 170 “Altri oneri di gestione”

	Voci/Settori	31/12/2007	31/12/2006
	Spese di gestione contratti a carico azienda	9.497,67	2.351,85
	Spese di gestione contratti da recuperare	86.913,99	67.050,36
	Assicurazione	103.749,12	112.198,78
	Spese di gestione contenzioso	144.576,63	175.811,24
	Spese chiusura contratti	76.284,04	92.260,96
	Altre spese		15,92
	Oneri straordinari	1.702,33	286,70
	Totale	422.723,78	449.975,81

Sezione 16 – Altri proventi di gestione – Voce 180

16.1 Composizione della voce 180 “Altri proventi di gestione”

	Voci/Settori	31/12/2007	31/12/2006
	Recupero spese legali / recupero crediti	3.341,99	10.918,00
	Recupero spese istruttoria contratti	161.840,89	145.849,37
	Recupero spese gestione contratti	115.319,52	119.297,86
	Recupero spese assicurazione	1.242,20	1.489,55
	Recupero spese chiusura contratti	123.824,53	140.284,58
	Penalità risarcitorie	389.609,01	146.430,18
	Ricavi diversi	180,00	13.500,30
	Provvigioni di intermediazione	0,00	0,00
	Proventi straordinari	9.552,16	10.815,08
	Totale	804.910,30	588.584,92

**Sezione 19 – Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente – Voce
210**

*19.1 Composizione della voce 210 “Imposte sul reddito dell'esercizio
dell'operatività corrente”*

		31/12/2007	31/12/2006
1	Imposte correnti	525.152,00	244.429,00
2	Variazioni delle imposte correnti dei precedenti esercizi		
3	Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio		
4	Variazione delle imposte anticipate	12.354,17	-384,48
5	Variazione delle imposte differite	13.517,54	206.722,83
	Imposte di competenza dell'esercizio	551.023,71	450.767,35

19.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

		31/12/2007
A	Utile dall'operatività corrente al lordo delle imposte	1.943.039,67
B	Utile dei gruppi di attività in via di dismissione al lordo delle imposte	
A + B	Utile (Perdita) al lordo delle imposte	1.943.039,67
	Onere fiscale teorico (33%)	641.203,09
	Altre differenze	-221.589,09
	Irap	105.538,00
	Imposte sul reddito d'esercizio	419.614,00

Sezione 21 – Conto economico: altre informazioni

21.1 – Composizione analitica degli interessi attivi e delle commissioni attive

	Voci/Controparte	Interessi attivi			Commissioni attive			31/12/2007	31/12/2006
		Banche	Enti finanziari	Clientela	Banche	Enti finanziari	Clientela		
1	Leasing finanziario								
	beni immobili	123.071,99		8.166.941,74				8.290.013,73	5.689.861,60
	beni mobili			393.767,05				393.767,05	1.066.820,18
	beni strumentali			2.489.622,55				2.489.622,55	1.248.813,56
	beni immateriali								
2	Factoring								
	su crediti correnti								
	su crediti futuri su crediti acquistati al di sotto del valore originario								
	per altri finanziamenti								
3	Credito al consumo								
	prestiti personali								
	prestiti finalizzati								
	cessione del quinto								
4	Garanzie e impegni								
	di natura commerciale								
	di natura finanziaria								
	Totale	123.071,99		11.050.331,34				11.173.403,33	8.005.495,34

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

Sezione 2 – Operazioni di cartolarizzazione

Sezione 3 – Informazione sui rischi e sulle relative politiche di copertura

Sezione 4 - Operazioni con parti correlate

Sezione 5 – Altri dettagli informativi



Sezione 1 – Riferimenti specifici sulle attività svolte

A. LEASING FINANZIARIO

A.1 – Riconciliazione tra l'investimento lordo e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti

	BENI IMMOBILI	BENI STRUMENTALI	BENI MOBILI	TOTALE
Esistenze nette al 01/01/2007	105.267.958,70	26.580.071,01	18.008.146,29	149.856.176,00
Variazioni	30.479.233,00	14.613.590,09	9.806.870,89	54.899.693,98
Ammortamenti	-12.230.053,45	-10.230.562,25	-9.345.980,92	-31.806.596,62
Consistenza al 31/12/2007	123.517.138,25	30.963.098,85	18.469.036,26	172.949.273,36

A.2 – Classificazione per fascia temporale dei crediti di leasing finanziario

Fasce Temporal	Totale al 31/12/2007					
	Crediti Espliciti	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		Quota Capitale		Quota interessi		di cui valore residuo non garantito
			di cui valore residuo non garantito			
fino a 3 mesi	1.296.019,82	6.961.464,17	301.198,98	2.039.088,61	9.000.552,78	302.756,07
tra 3 mesi a 1 anno		19.514.142,44	952.593,28	5.760.009,49	25.274.151,93	957.931,88
tra 1 anno e 5 anni		75.049.523,14	9.720.545,06	19.954.034,13	95.003.557,27	9.775.438,93
oltre 5 anni		71.424.143,61	30.857.483,42	14.508.925,57	85.933.069,18	30.986.692,58
durata indetermin.						
Totale lordo	1.296.019,82	172.949.273,36	41.831.820,74	42.262.057,80	215.211.331,16	42.022.819,46
Rettifiche di valore						
specif. Delle voci di rettifica						
Totale netto						

Fasce Temporal	Totale al 31/12/2006					
	Crediti Espliciti	PAGAMENTI MINIMI			INVESTIMENTO LORDO	
		Quota Capitale		Quota interessi		di cui valore residuo non garantito
			di cui valore residuo non garantito			
fino a 3 mesi	887.435,17	6.702.202,61	351.142,98	1.661.301,83	8.363.504,44	352.549,51
tra 3 mesi a 1 anno		19.779.158,12	1.725.393,11	4.582.398,70	24.361.556,82	1.730.574,60
tra 1 anno e 5 anni		67.910.739,43	8.201.997,66	15.107.644,56	83.018.383,99	8.248.280,07
oltre 5 anni		55.464.075,84	26.825.390,82	7.462.625,96	62.926.701,80	26.932.555,02
Durata indetermin.						
Totale lordo	887.435,17	149.856.176,00	37.103.924,57	28.813.971,05	178.670.147,05	37.263.959,20
Rettifiche di valore						
specif. delle voci di rettifica						
Totale netto						

Per pagamenti minimi si intendono le rate residue contrattualmente previste, la cui somma costituisce l'investimento lordo.

Il valore attuale dei pagamenti minimi, calcolato al tasso di interesse implicito dei singoli contratti, rappresenta l'investimento netto ed è pari alla somma delle quote capitali.

A.3 – Classificazione dei crediti di leasing finanziario per tipologia di bene locato

	Crediti in bonis		Crediti deteriorati			
	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
				di cui sofferenze		di cui sofferenze
A. Beni immobili						
- terreni						
- Fabbricati	123.517.138,25	105.267.958,70	1.054.407,08	1.054.407,08	922.157,00	922.157,00
B. Beni strumentali	30.963.098,85	26.580.071,01	8.608,47	8.608,47	16.083,84	16.083,84
C. Beni mobili						
- Autoveicoli	16.845.986,71	16.645.703,34	923,00	923,00	363,01	363,01
- Aeronavale e ferroviario	1.623.049,55	1.362.442,95				
- Altri						
D. Beni immateriali						
- Marchi						
- Software						
- Altri						
Totale	172.949.273,36	149.856.176,00	1.063.938,55	1.063.938,55	938.603,85	938.603,85

A.6.1 Canoni potenziali come proventi dell'esercizio

Alla luce di quanto disposto dallo IAS 17, il canone di leasing potenziale è rappresentato da quella parte di canone (indicizzazione) che non è prefissato nell'ammontare, ma che viene rideterminato in base alla variazione nel tempo del valore del parametro di riferimento indicato in contratto.

I canoni potenziali sono rilevati a conto economico nella voce interessi attivi e presentano al 31 dicembre 2007 un saldo attivo di Euro 2.291.324,73, contro un saldo di Euro 594.791,36 al 31 dicembre 2006.

A.6.3 Descrizione generale dei contratti significativi

La CABEL Leasing ha da sempre adottato una politica di frazionamento del rischio di credito. Infatti, le operazioni perfezionate, ritenute "Grandi Rischi" ai fini della Vigilanza, risultano essere poche unità. Al 31/12/2007 le operazioni segnalate come tali sono tre ed ammontano complessivamente ad Euro 6.158.605,89



Sezione 2 – Operazione di cartolarizzazione

Informazioni di natura qualitativa e quantitativa

Originator	Banca di Credito Cooperativo di Cambiano S.c.p.a Banca di Credito Cooperativo di Fornacette S.c.p.a Banca di Credito Cooperativo di Castagneto C.cci S.c.p.a Cabel Leasing S.p.a.
Emittente	Pontormo Finance S.r.l.
Servicer	Banca di Credito Cooperativo di Cambiano S.c.p.a Banca di Credito Cooperativo di Fornacette S.c.p.a Banca di Credito Cooperativo di Castagneto C.cci S.c.p.a
Data di Closing	30 luglio 2007

Natura del portafoglio ceduto da Cabel Leasing S.p.a.: crediti in bonis nascenti da contratti di leasing aventi per oggetto il godimento di beni immobili.

Natura giuridica dell'operazione: pro-soluto

Termine periodo revolving: 30 luglio 2007

Data di chiusura anticipata: 1 febbraio 2007



Sezione 3 – Informazioni sui rischi e sulle relative politiche di copertura

3.1 RISCHIO DI CREDITO

Informazioni di natura qualitativa

1) Aspetti generali

Da sempre CABEL Leasing opera in via pressoché esclusiva in veste di società captive in favore delle banche socie o convenzionate. In tale contesto operativo le banche che presentano a CABEL Leasing una pratica, la garantiscono per un importo pari al 50% del prezzo del cespite locato, garanzia che rimane inalterata per tutta la durata del contratto. Detti indirizzi operativi, riconfermati anche per il futuro, hanno da sempre manifestato un doppio risultato:

- minimizzare le probabilità di default, grazie alla preventiva ed attenta istruttoria effettuata dalla banca presentatrice e garante;
- contenere in maniera efficace le perdite su crediti in sofferenza, escutendo le garanzie bancarie.

2) Politiche di gestione del rischio di credito

2.1) I principali fattori di rischio (aspetti organizzativi)

I principali fattori di rischio di credito, data l'attività della Società, consistono:

- nell'insolvenza delle imprese finanziate;
- nella concentrazione del credito nei confronti di un cliente o di un gruppo di clienti connessi, in rapporto al patrimonio di vigilanza;
- nella portata della garanzia del bene locato in caso di recupero del cespite.



La particolare gestione del rischio creditizio da parte della Cabel Leasing fa sì che una domanda di leasing subisca un doppio vaglio istruttorio, in primis da parte della banca proponente, che deve rilasciare il credito di firma come convenzionalmente pattuito e successivamente da parte della Cabel Leasing stessa.

2.2. I sistemi di gestione, misurazione e controllo del rischio adottati e le strutture organizzative preposte

La misurazione del rischio di credito è effettuata con criteri volti ad assicurare il buon esito dell'operazione e pertanto orientati ad un'attenta visione della situazione del cliente e del bene da finanziare.

Infatti, mentre la banca proponente si limita, per il rilascio della propria garanzia, alla verifica del mero merito creditizio dell'utilizzatore, la Cabel Leasing allarga la propria analisi anche al bene oggetto dell'operazione. In riferimento a quest'ultimo punto, il cespite da finanziare viene attentamente analizzato mediante: a) verifica della congruità del prezzo, b) le sue risponderne rispetto alla normativa sulla sicurezza ed al marchio CE, c) il grado di ricollocabilità sul mercato. In caso di beni immobili viene sempre eseguita apposita perizia da parte di professionisti esterni. Per quanto attiene la valutazione del merito creditizio vero e proprio, questo avviene attraverso la consueta disamina della documentazione di reddito, anche dei soci se trattasi di società di persone, e accompagnata da controlli operati attraverso la consultazione di alcune Banche dati (ad es. Centrale Rischi Bankit ed Assilea, Camere di Commercio, elenco protesti etc.). Questo approccio operativo porta ad un'attenta selezione del merito creditizio che, accompagnato da una scrupolosa attività di controllo effettuata all'interno della Società, ha consentito di contenere l'incidenza delle sofferenze sul totale degli impieghi entro limiti di assoluta eccellenza (inferiori all'1%).



Periodicamente, inoltre, viene esaminato dal Consiglio di Amministrazione e dalla Direzione sia l'andamento della produzione, distinta per tipologia di investimenti, area geografica, che il contenzioso.

2.3 Le tecniche di mitigazione del rischio utilizzate

Le garanzie che assistono le operazioni di locazione finanziaria sono prese in considerazione durante il processo di valutazione istruttoria illustrata al punto precedente. Il rischio creditizio oltre ad essere mitigato dalle garanzie prestate dalle banche convenzionate, viene ulteriormente attenuato, qualora il giudizio di affidabilità lo richieda, anche dall'acquisizione di garanzie personali di terzi.

2.4 Le procedure seguite e le metodologie utilizzate nella gestione e nel controllo delle attività finanziarie deteriorate

Per il recupero e la gestione dei crediti derivanti da contratti di locazione finanziaria, le procedure tecnico-organizzative e metodologiche utilizzate sono contemplate all'interno del regolamento del contenzioso.

Le modalità di classificazione dei crediti per qualità del debitore sono le seguenti:

- “in difficoltà” o “in morosità” - operazioni per le quali l'impresa risulta inadempiente nel pagamento di uno o più rate/canoni e per le quali talvolta è stato proposto un piano di rientro per lo scaduto pregresso;
- “a incaglio” - operazioni per le quali l'impresa insolvente si trova in stato di obiettiva difficoltà che si protrae nel tempo a seguito del mancato pagamento di più rate/canoni;
 - operazioni per le quali l'impresa ha registrato un evento pregiudizievole che ne modifica il rischio originario (come nel caso della rilevazione di sconfinamenti in centrale rischi, di problemi gestionali, della cessazione dell'attività, ecc.);



- “in ristrutturazione” - operazioni in fase di morosità o di incaglio per le quali, al fine di agevolare il rientro delle esposizioni pregresse, l’impresa ha ottenuto la possibilità di effettuare una sistemazione delle proprie esposizioni ristrutturando il finanziamento. Tali sistemazioni prevedono, di norma, l’allungamento della durata del contratto di locazione, la modifica del tasso d’interesse e di altre condizioni relative al rimborso;
- “in sofferenza” - operazioni per le quali è stato accertato uno stato di insolvenza complessiva dell’impresa e la banca proponente ha avviato le azioni legali per il recupero del credito e/o l’impresa è stata assoggettata a procedure concorsuali (fallimento, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa, ecc.).

La posizione viene classificata in uno degli stati precedenti in seguito alla rilevazione dello scaduto o in seguito al controllo mensile della centrale rischi effettuato dalla Società. Il passaggio da uno stato all’altro, come il ritorno in bonis, sono formalizzati attraverso una procedura informatica. All’interno della Cabel Leasing è presente un’area propriamente detta area contenzioso, la quale si occupa della gestione dei crediti che presentano un andamento non regolare. Giornalmente vengono acquisiti e contabilizzati i pagamenti provenienti dalla clientela, mentre quindicinalmente vengono elaborati dei report prodotti dal sistema informativo che rilevano lo stato di insolvenza delle singole posizioni debitorie. Sulla base di queste risultanze, all’inizio viene effettuato un primo sollecito telefonico al cliente e si informa tempestivamente la banca proponente e garante dello stato di insolvenza. Nel caso in cui il sollecito verbale non risulti efficace, mediamente entro sette giorni segue un primo sollecito scritto a mezzo raccomandata a/r. Qualora lo stato di insolvenza si mantenga tale, nonostante i costanti e ripetuti solleciti telefonici e scritti, si passa all’azione legale vera e propria avvalendosi dei nostri legali di fiducia.



Informazioni di natura quantitativa

1) Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	Sofferenze	Attività incagliate	Attività ristrutturate	Attività scadute	Altre attività	Totale
Attività finanziarie detenute per la 1 negoziazione						
2 Attività finanziarie al fair value						
Attività finanziarie disponibili per la 3 vendita					15.545,19	15.545,19
Attività finanziarie detenute sino 4 alla scadenza						
5 Crediti verso banche					1.682.758,98	1.682.758,98
6 Crediti verso enti finanziari					0,00	0,00
7 Crediti verso clientela	1.311.831,02				173.914.128,16	175.225.959,18
8 Altre attività						
9 Derivati di copertura						
Totale al 31/12/2007	1.311.831,02	0,00	0,00	0,00	175.612.432,33	176.924.263,35
Totale al 31/12/2006	1.270.673,82	0,00	0,00	0,00	130.671.319,83	131.941.993,65

2) Esposizioni verso clientela

2.1 Esposizioni: valori lordi e netti

	Tipologie esposizioni / valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A	Attività deteriorate				
1)	Sofferenze				
	finanziamenti	1.320.951,36	-9.120,34		1.311.831,02
	titoli				
	crediti di firma				
	impegni a erogare fondi				
	altre attività				
2)	Attività incagliate				
	finanziamenti				
	titoli				
	crediti di firma				
	impegni a erogare fondi				
	altre attività				
3)	Attività ristrutturate				
	finanziamenti				
	titoli				
	crediti di firma				
	impegni a erogare fondi				
	altre attività				
4)	Attività scadute				
	finanziamenti	1.275.227,42			1.275.227,42
	titoli				
	crediti di firma				
	impegni a erogare fondi				
	altre attività				
	Totale A	2.596.178,78	-9.120,34	0,00	2.587.058,44
B	Attività in bonis				
	finanziamenti	171.304.115,87			171.304.115,87
	titoli				
	crediti di firma				
	impegni a erogare fondi				
	altre attività	1.334.784,87			1.334.784,87
	Totale B	172.638.900,74			172.638.900,74
	Totale (A+B)	175.235.079,52	-9.120,34	0,00	175.225.959,18

3. Concentrazione del credito

3.1 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese

Crediti di branca di attività economica	Valori
Altri servizi destinabili alla vendita	63.591.734,15
Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	33.789.105,82
Edilizia ed opere pubbliche	10.192.305,69
Prodotti tessili, cuoio, calzature ed abbigliamento	8.879.983,83
Prodotti alimentari, bevande e prodotti a base di tabacco	8.630.014,35
Altre branche	47.866.129,52
Totale al 31/12/2007	172.949.273,36

3.2 Grandi rischi

In linea con la normativa di Banca d'Italia, sono considerati grandi rischi le posizioni che presentano un'esposizione superiore al 15% del patrimonio di vigilanza della Società. Al 31 dicembre 2007 il numero delle posizioni e l'importo complessivo delle stesse sono:

a) Ammontare	Euro 6.158.605,89
b) Numero	3

3.2 RISCHI DI MERCATO

3.2.1 Rischio di tasso d'interesse

Informazioni di natura qualitativa

Cabel Leasing opera esclusivamente nel settore del leasing finanziario. Il principale rischio, dopo quello creditizio, è rappresentato dal bene oggetto della locazione finanziaria. Come già riferito, è compito specifico della struttura della Società verificare la congruità del prezzo del bene oggetto di leasing, la sua fungibilità e le sue caratteristiche inerenti la sicurezza e la marchiatura CE. Talvolta, per un maggior approfondimento, la CABEL Leasing si avvale della collaborazione di un'apposita società specializzata nella valutazione del rischio bene.

Il rischio di tasso è rappresentato dalla fluttuazione dei valori delle posizioni associate all'andamento dei tassi di interesse. E' il rischio cioè, che una variazione del livello dei tassi di mercato possa produrre effetti negativi sul conto economico dell'Azienda. Per quanto concerne il comportamento adottato dalla Società per il monitoraggio del rischio di tasso d'interesse, è previsto che si ricorra per le attività a tasso variabile ad un indebitamento avente analoga indicizzazione dell'attivo che è destinato a finanziare.



Informazioni di natura quantitativa

1. Distribuzione per durata residua (data di riprezzamento) delle attività e delle passività finanziarie

Voci/durata residua	fino a 3 mesi	da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	da oltre 6 mesi fino a 1 anno	da oltre 1 anno fino a 5 anni	da oltre 5 anni fino a 10 anni	oltre 10 anni	durata indeterminata
1 Attività							
1.1 Titoli di debito							
1.2 Crediti	6.961.464,17	6.731.370,52	12.782.771,92	75.049.523,14	44.943.056,56	26.481.087,05	
1.3 Altre attività							1.334.784,87
2 Passività							
2.1 Debiti	26.527.944,47	4.930.090,94	6.012.567,27	67.488.800,31	24.575,00		72.142.418,40
2.2 Titoli in circolazione							
2.3 Altre passività	2.912.402,19						6.128.471,09
3 Derivati							

3.2.2. Rischio di prezzo

Informazioni di natura qualitativa e quantitativa

Data la natura dell'operatività la Società non risulta essere esposta a rischi di prezzo.

3.2.3 Rischio di cambio

La Società non ha posizioni di credito né esposizioni debitorie espresse in valuta diversa dall'euro.

La Società non effettua operazioni speculative su cambi.

3.3 RISCHI OPERATIVI

Informazioni di natura qualitativa e quantitativa

1. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

Le principali fonti di rischio operativo sono identificabili:

- nell'organizzazione del personale
- nell'igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro
- nel sistema informativo
- nella responsabilità della Società per i reati commessi a seguito dell'infedeltà di esponenti aziendali.

L'organizzazione del personale, come previsto dall'organigramma attuale, prevede la figura di un Direttore Generale che coordina l'area commerciale, produttiva, contenzioso e amministrazione/finanza. L'operatività affidata ai responsabili d'area, è volta ad assicurare un'adeguata organizzazione in base alle dimensioni attuali della Società.

Il rispetto della normativa in materia di igiene e sicurezza sul luogo di lavoro è stato oggetto di verifiche, nell'agosto del 2005 (in occasione del cambio della sede sociale) e nel marzo 2007.

Il sistema informativo, la cui parte hardware è in buona parte in outsourcing, risulta adeguato, così come la parte software nel frattempo implementata dei miglioramenti necessari a seguito dell'introduzione degli IAS e all'iscrizione all'ex art.107 del T.U.B.. L'accesso al software gestionale è limitato a ciascun dipendente in funzione del proprio ambito di attività, ciò al fine di tutelare la riservatezza dei dati aziendali.

La responsabilità delle persone giuridiche derivante dagli illeciti amministrativi conseguenti a reati commessi da amministratori, dipendenti o sindaci è stata oggetto delle misure previste dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231, adottate dal Consiglio di Amministrazione. A tale proposito è in vigore un modello di organizzazione, gestione e

controllo adeguato; esiste un codice etico definito sulle linee guida Assilea. I rischi di dolo sono monitorati nella maniera indicata ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231. I rischi di colpa invece vengono ridotti dalla procedura di istruttoria, delibera ed erogazione.

Attualmente le rilevazioni contabili delle perdite economiche derivanti dai rischi operativi risultano di entità trascurabile e, comunque, nei limiti di una soglia fisiologica di perdita conseguibile. Si ritiene pertanto di poter contare su una complessiva affidabilità della struttura organizzativa aziendale, che deve essere mantenuta attraverso un continuo adeguamento della stessa alle nuove esigenze normative ed a quella di crescente soddisfazione della clientela.

3.4 COEFFICIENTI DI CONTENZIOSO E DI CAPITALIZZAZIONE

Coefficienti di contenzioso

Anni	2003	2004	2005	2006	2007
Crediti totali	116.712.642,00	130.902.015,00	142.979.824,00	165.944.626,42	193.434.700,12
Sofferenze	288.402,00	240.782,00	426.802,00	1.270.673,82	1.311.831,02
Incidenza percentuale	0,25	0,18	0,30	0,77	0,68

Coefficienti di capitalizzazione

Anni	2003	2004	2005	2006	2007
Crediti totali	116.712.642,00	130.902.015,00	142.979.824,00	165.944.626,42	193.434.700,12
Patrimonio	1.421.032,00	2.934.580,00	3.657.421,94	9.315.845,64	10.772.717,86
Incidenza percentuale	1,22	2,24	2,56	5,61	5,57

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

4.1 INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI

Come previsto dallo IAS 24, nella tabella che segue vengono riportati i compensi erogati nel corso dell'esercizio ai componenti il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale ed ai Dirigenti.

		2007
1)	Amministratori e dirigenti	153.438,58
2)	Sindaci	19.779,41
	Totale	173.217,99

4.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di amministratori e sindaci

Non sono state rilasciate garanzie a favore di amministratori e sindaci. E' in essere un'operazione di leasing concessa al Direttore per complessivi Euro 19.908,60.

4.3 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

L'attività di controllo e coordinamento è esercitata dalla capogruppo CABEL Holding, di cui si unisce un prospetto riepilogativo degli ultimi dati di bilancio approvati.

Sono considerate parti correlate:

1)	Società controllante	Cabel Holding
2)	Società che esercitano influenza notevole	BCC di Cambiano
		BCC di Fornacette
		BCC di Donoratico
3)	Dirigenti della società e suoi familiari (IAS 24.9)	Direttamente e tramite società da questi controllate congiuntamente o aventi influenza dominante
4)	Altre entità consociate	

Rapporti in essere al 31/12/2007 con parti correlate

	Parte correlata	ATTIVITA'		PASSIVITA'		CONTO ECONOMICO	
		Finanziamenti	Altre	Finanziamenti	Altre	Costi	Ricavi
1	Controllante	4.295.179,73					244.383,02
2	Influenza dominante			40.884.716,21		1.890.646,68	
3	Dirigenti	19.908,60					899,32
4	Altre entità						



Tutte le operazioni con parti correlate sono state effettuate a condizioni analoghe a quelle applicate per le operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Le operazioni infragruppo sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica e la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto di correttezza sostanziale, presente l'obiettivo comune di creare valore per l'intero gruppo.

Medesimo principio è stato applicato anche nel caso di prestazioni di servizi, unitamente a quello di regolare tali prestazioni su di una base minimale commisurata al recupero dei relativi costi di produzione.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate dalla Società operazioni di natura atipica o inusuale, che per significatività o rilevanza, possano aver dato a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Sezione 5 – Altri dettagli informativi

5.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Il numero dei dipendenti alla chiusura dell'esercizio era così composto:

		2007	2006
a)	Dirigenti	1	1
b)	Quadri direttivi	1	1
c)	Altro personale	9	8
	Totale	11	10

PATRIMONIO DI VIGILANZA

patrimonio di base

CAPITALE SOCIALE	5.000.000,00
SOVRAPPREZZI EMISS.	
ALTRE RISERVE - RISERVA LEGALE	522.998,91
ALTRE RISERVE - RISERVA STRAORDINARIA	1.197.651,28
ALTRE RISERVE - VALORE POSITIVO RISERVA FINANZIARIA	862.042,40
ALTRE RISERVE - UTILI RIPORTATI A NUOVO	
UTILE FINANZIARIO A NUOVO	1.392.016,02
TOTALE ALTRE RISERVE	
FONDO RISCHI FIN. GENER.	
TOTALE ELEM. POSITIVI	8.974.708,61
IMP. DA VERSARE DA AZION. A SALDO AZIONI (colleg. a 46601.02)	
AZIONI DI PROPRIA EMISS. IN PORTAFOGLIO	
AVVIAMENTO	
ALTRE ATTIV. IMMATER. (movimentare solo al 31/12 e al 30/06)	
DISAVANZI ESERCIZI PRECED.	
TOTALE ELEM. NEGATIVI	0,00

patrimonio di base - valore positivo	8.974.708,61
patrimonio di base - valore negativo	0,00

patrimonio supplementare

RISERVE DI RIVALUTAZIONE	1.798.009,25
STRUMENTI IBRIDI DI PATRIMONIALIZZ.	
PASSIVITA' SUBORDINATE	
FONDI RISCHI SU CREDITI (GENERICO - STATIST.) (2)	
TOTALE ELEMENTI POSITIVI PATRIMONIO SUPPL.	1.798.009,25
PERDITE DI VALORE	
ALTRI (INSUSS. ATTIVO NON ANCORA ADDEBIT A P/L	
MINUSVALENZE NETTE SU TITOLI	
TOTALE ELEMENTI NEGATIVI PATRIMONIO SUPPL.	0,00
PATRIMONIO SUPPLEMENTARE - VALORE POSITIVO	1.798.009,25
ECCEDENZA V/S PATRIM. BASE	
VALORE POSITIVO AMMESSO	1.798.009,25
VALORE NEGATIVO	0,00

patrimonio di base e supplementare - val. positivo	10.772.717,86
patrimonio di base e supplementare - val. negativo	0,00

Elementi da dedurre

PART. IN BANCHE E SOC. FINANZ. >10% K P.ATA	1.484,81
PART. IN BANCHE E SOC. FINANZ.<10% K P.ATA	

totale elementi da dedurre	1.484,81
TOTALE PATRIMONIO DI VIGILANZA - VALORE POSITIVO	10.771.233,05
TOTALE PATRIMONIO DI VIGILANZA - VALORE NEGATIVO	0,00



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(ai sensi 2 comma art. 2429 codice civile)

Signori Azionisti,

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 è il quindicesimo bilancio della Società che il Vostro Consiglio di amministrazione ci ha tempestivamente messo a disposizione per i dovuti controlli, unitamente alla Relazione sulla gestione. Esso si compendia nei seguenti valori complessivi:

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

- Crediti	Euro	176.908.718
- Altre attività	Euro	22.038.071
Totale attività	Euro	198.946.789

PASSIVO

- Patrimonio	Euro	9.380.702
- Passività	Euro	188.174.071
Totale passività e patrimonio netto	Euro	197.554.773
- Utile d'esercizio	Euro	1.392.016
Totale a pareggio	Euro	198.946.789

CONTO ECONOMICO

- Margine di interesse	Euro	3.440.944
- Commissioni nette	Euro	260.517 -
- Margine di intermediazione	Euro	2.801.333
- Risultato della gestione operativa	Euro	1.943.040
- Imposte	Euro	551.024 -
- Utile d'esercizio	Euro	1.392.016

In relazione ai compiti istituzionali previsti dalla normativa vigente il Collegio Sindacale attesta che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2007 è redatto nel rispetto della normativa in essere in materia di bilancio dell'impresa finanziaria ed è rispettoso delle norme civili per la corretta determinazione del risultato d'esercizio.

In particolare si evidenzia che la Società, così come per l'esercizio 2006, ha redatto il proprio bilancio adottando gli schemi ed i criteri valutativi di cui ai principi contabili internazionali IAS/IFRS.

Il D.Lgs. 17 gennaio 2003, n. 6 ha separato l'attività di vigilanza dalla funzione di controllo contabile ex art. 2409 bis c.c.; a tal proposito con apposita delibera dell'assemblea dei soci la CABEL Leasing ha affidato alla Bompani Audit srl l'incarico di revisione contabile per gli esercizi 2005 – 2006 – 2007. Da parte nostra, Vi riferiamo che l'attività da noi svolta si è ispirata alle norme di comportamento del Collegio raccomandate dai consigli nazionali dei dottori commercialisti e ragionieri.

Vi rammentiamo la continua e proficua azione svolta in parallelo con la società che esegue il controllo contabile e la certificazione del bilancio. Ci siamo occupati di verificare durante il corso dell'esercizio la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione. Abbiamo continuato a dedicare la nostra attenzione ai processi aziendali diretti ad assicurare l'osservanza delle disposizioni di legge.

In particolare, Vi segnaliamo che abbiamo visionato la relazione degli Amministratori, la quale illustra esaurientemente la situazione dell'impresa, l'andamento della gestione e la prevedibile evoluzione della gestione futura, nonché i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Il Collegio Sindacale ha partecipato alle assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne regolano il funzionamento verificando la costante applicazione di sane regole di gestione e correttezza di azione sotto ogni profilo. Il Collegio ha vigilato in particolare sulla costante osservanza delle norme di legge, delle disposizioni dell'autorità di Vigilanza e delle prescrizioni di Statuto, effettuando attività di controllo, di accesso, verifica ed esame di atti e documenti, sia in modo diretto che sulla base delle relazioni relative all'attività esperita dall'ispettorato Internal Audit. Di questa attività il Collegio Sindacale ha avuto un ampio riferimento con regolari flussi informativi.

Abbiamo inoltre, valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni sia dai responsabili delle rispettive funzioni sia dall'analisi del lavoro svolto dalla società che svolge il controllo contabile.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 ed i criteri eseguiti per la sua formazione sono stati da noi esaminati e pertanto possiamo attestare quanto segue:

- che il bilancio è stato compilato nel rispetto delle norme di legge in materia, tenendo conto delle istruzioni della Banca d'Italia formulate con provvedimento del 14/02/2006;
- che i criteri di valutazione adottati sono in linea con le norme civilistiche;
- che la relazione del bilancio risulta essere conforme alle risultanze contabili della società;



- che sono stati esposti in maniera comparativa, come sopra indicato, sia i dati patrimoniali che reddituali per rendere possibile con immediatezza il confronto con l'esercizio precedente;
- che la valutazione delle varie componenti è stata fatta con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- che è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la sua chiusura;
- che i criteri di valutazione sono stati adeguati agli IAS.

Si conferma inoltre che:

- i crediti sono iscritti in bilancio al valore di presumibile realizzo;
- il "Fondo trattamento di fine rapporto" risulta aggiornato delle quote di anzianità maturate nell'esercizio in conformità delle leggi vigenti, del contratto di lavoro e dei principi contabili applicati;
- le "Immobilizzazioni strumentali" e quelle "tecniche in attesa di essere locate" sono iscritte in bilancio al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, al netto degli ammortamenti;
- gli ammortamenti delle "Immobilizzazioni strumentali ad uso aziendale" sono stati calcolati in relazione al loro utilizzo e corrispondono alle aliquote consentite dalle norme fiscali vigenti;
- i criteri per l'iscrizione in bilancio dei Ratei e dei Risconti, attivi e passivi, sono stati con noi concordati e rispecchiano la competenza temporale.

Dagli accertamenti svolti non abbiamo rilevato violazioni degli adempimenti di legge e di Statuto o fatti che per significatività richiedessero menzione, pertanto anche per l'esercizio 2007 il giudizio attinente l'attività svolta della struttura amministrativa è positivo. Esprimiamo quindi parere favorevole in ordine all'approvazione del bilancio e alla proposta di destinazione dell'utile formulata dal Consiglio di Amministrazione.

IL COLLEGIO SINDACALE

DEI BRUNO - Presidente del Collegio Sindacale

POLIDORI ENZO - Sindaco

LOMBARDI ROBERTO - Sindaco



CABEL HOLDING S.R.L.

Codice fiscale 01085080495 – Partita iva 04492970480

VIA CHERUBINI, 99 - 50053 EMPOLI FI

Numero R.E.A 0454743

Registro Imprese di Firenze n. 01085080495

Capitale Sociale €5.000.000,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2006

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO	31/12/2006	31/12/2005
****) STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	0	0
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.716	13.944
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	308.657	158.013
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	9.627.444	20.860.916
B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	9.946.817	21.032.873
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) RIMANENZE	0	0
II) CREDITI (Attivo circolante):	911.873	1.074.954
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE	93.899	35.088
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.005.772	1.110.042
D) RATEI E RISCONTI	770	0
**** TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	10.953.359	22.142.915



STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2006	31/12/2005
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	5.000.000	5.000.000
II) Riserve da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	178.701	166.780
V) Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VI) Riserve statuarie	327.970	304.127
VII) Altre riserve	369.984	346.138
VIII) Utili (perdite -) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita -) dell' esercizio	100.088	59.607
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	5.976.743	5.876.652
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	215.929	197.401
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORD.	20.573	17.848
D) DEBITI	4.715.073	16.051.014
E) RATEI E RISCONTI	25.041	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	10.953.359	22.142.915

CONTI D' ORDINE	31/12/2006	31/12/2005
1) GARANZIE PRESTATE	47.181.655	73.081.655
2) ALTRI CONTI D' ORDINE - RISCHI - IMPEGNI	(45.112.389)	(70.546.315)
TOTALE CONTI D' ORDINE	2.069.266	2.535.340



CONTO ECONOMICO	31/12/2006	31/12/2005
A) VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)		
1) Ricavi vendite e prestazioni	1.100.831	1.338.283
5) Altri ricavi e proventi (attività ord.)	454.808	436.568
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)	1.555.639	1.774.851

B) COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)

6) materie prime suss. cons. merci	29.790	3.995
7) servizi	615.320	716.692
8) per godimento di beni di terzi	164.674	749.008
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	270.722	133.028
b) oneri sociali	90.736	37.897
c) trattamento di fine rapporto	18.218	9.221
e) altri costi	0	17.101
9 TOTALE per il personale:	379.676	197.247
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammort. immobilizz. immateriali	167	333
b) ammort. immobilizz. materiali	28.466	19.276
d) svalutaz. attivo circolante:		
d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)	0	1.092
d TOTALE svalutaz. attivo circolante:	0	1.092
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	28.633	20.701
13) altri accantonamenti	18.528	18.528

14) oneri diversi di gestione	33.729	9.178
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (attività ordinaria)	1.270.350	1.715.349
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORI E COSTI DI PRODUZIONE	285.289	59.502
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazione in:		
<i>c) altre imprese</i>	0	1
15 TOTALE Proventi da partecipazione in:	0	1
16) Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)		
<i>a) proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.</i>		
<i>a1) da imprese controllate</i>	218.361	530.308
a TOTALE proventi fin. (int.) da crediti immobilizz.	218.361	530.308
<i>c) prov. finanz. da titoli (non part.) iscritti n.at.</i>	169	168
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	(1.050)	3.444
d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	(1.050)	3.444
16 TOTALE Altri proventi finanz. (non da partecipaz.)	217.480	533.920
17) interessi (pass.) e oneri finanziari da:		
<i>a) debiti verso imprese controllate</i>	56.546	51.185
<i>d) debiti verso banche</i>	187.419	461.812
17 TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari da:	243.965	512.997
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	(26.485)	20.924
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI



20) Proventi straordinari (extra attivita' ord.)		
<i>a) Plusvalenze da alienazione imm.ni</i>	0	15.075
<i>b) Proventi vari</i>	103	11.996
20 TOTALE Proventi straordinari (extra attivita' ord.)	103	27.071
21) Oneri straordinari (extra attivita' ord.)		
<i>b) imposte relative a esercizi precedenti</i>	6.425	0
<i>c) altri oneri straord. (non rientr. n. 14)</i>	0	516
21 TOTALE Oneri straordinari (extra attivita' ord.)	6.425	516
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	(6.322)	26.555
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	252.482	106.981
22) Imposte sul Reddito dell'esercizio	152.394	47.374
23) Utile (perdita) dell' esercizio	100.088	59.607



CABEL LEASING S.p.A.

Relazione del revisore contabile ai sensi art. 2409 ter c.c e art. 2429 c.c
del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2007

Ai Soci della
CABEL LEASING S.p.A.
Piazza Garibaldi, 3
50053 EMPOLI (FI)

Firenze, 6 aprile 2008

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Cabel Leasing S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Cabel Leasing S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri previsti per la revisione contabile e in conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Il bilancio d'esercizio presenta a fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2007.


bompani audit s.r.l.

Società di revisione ed organizzazione contabile

Capitale sociale € 52.000,00 - R.E.A. 287285 - Codice Fiscale, Partita IVA e Registro Imprese 01683920480

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Cabel Leasing S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni di patrimonio netto ed i flussi di cassa della Cabel Leasing S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

BOMPANI AUDIT S.r.l.
Un Procuratore
Lucia Caciagli



13. DELIBERAZIONI DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 22 APRILE 2008

L'anno 2008, il giorno 22 del mese di Aprile alle ore 11,00, presso la sede sociale della Cabel Leasing s.p.a., in Empoli, Via Cherubini n. 99,

premessò

che con raccomandata spedita ai soci nei termini stabiliti dallo Statuto, veniva convocata per questo giorno, alle ore 11,00, l'Assemblea ordinaria della società Cabel Leasing S.p.a., per deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Presentazione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2007, corredato della relazione del Consiglio di Amministrazione, della relazione del Collegio Sindacale e della relazione della Società di Revisione, destinazione dell'utile d'esercizio e deliberazioni relative;
- Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti e determinazione del compenso spettante agli Amministratori;
- Nomina del Collegio Sindacale, Sindaci effettivi e supplenti, nomina del Presidente del Collegio, determinazione del compenso spettante ai Sindaci effettivi;
- Conferimento dell'incarico di controllo contabile per il triennio 2008-2010, comprensivo di revisione contabile del Bilancio di esercizio;
- Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio di Amministrazione sig. Mauro Benigni, il quale chiama a fungere da segretario il sig. Marco Gambacciani.

Il Presidente constatato che:

- sono presenti i seguenti soci: Cabel Holding Srl rappresentata dal sig. Paolo Viviani, Banca di credito coop. di Cambiano rappresentata dal sig. Paolo Regini, Banca di credito coop. di Fornacette rappresentata dal sig. Mauro Benigni e Banca di credito coop. di Castagneto Carducci rappresentata dal sig. Fabrizio Mannari, rappresentanti l'intero capitale sociale;
- è presente il Consiglio di Amministrazione, nelle persone dei sigg. Mauro Benigni, Francesco Bosio, e Mario Cappelli, assenti giustificati i sigg.ri Massimo Caporossi e Sergio Acerbi;
- è presente il Presidente dei Sindaci Sig. Bruno Dei ed il Sindaco effettivo Sig. Enzo Polidori, assente giustificato il Sindaco effettivo Sig. Roberto Lombardi.

dichiara

con il consenso unanime degli intervenuti, la presente Assemblea validamente costituita.

Il Presidente apre i lavori sul primo punto all'ordine del giorno, dando lettura della relazione sulla gestione, dei dati di bilancio chiuso al 31 dicembre 2007 e della Nota Integrativa allo stesso, soffermandosi a dare ampi chiarimenti e spiegazioni sulle tematiche di fondo che hanno caratterizzato l'esercizio trascorso, sulla situazione attuale del mercato e sulle prospettive e le strategie aziendali.



Il Sindaco Enzo Polidori dà lettura della relazione del Collegio Sindacale.

Il Bilancio e le relazioni vengono poste in approvazione e l'Assemblea unanime approva.

L'Assemblea presa visione dei documenti presentati ed ascoltato il parere favorevole espresso dal Collegio Sindacale nella sua Relazione, nonché la Relazione della Società di revisione, approva all'unanimità la Relazione degli Amministratori sulla Gestione ed il bilancio al 31 dicembre 2007.

Viene inoltre deliberata la destinazione del risultato d'esercizio pari ad Euro 1.392.015,96, così come proposto:

- Euro 278.403,20 a riserva legale;
- Euro 556.806,38 a riserva straordinaria;
- Euro 556.806,38 ad altre riserve:

Passando a discutere sul secondo e terzo argomento dell'ordine del giorno "Nomina del Consiglio di Amministrazione", "Nomina del Collegio Sindacale" e "determinazione dei compensi spettanti", il Presidente informa i presenti che sono scadute tutte le cariche sociali ed invita l'Assemblea a provvedere alla rielezione dei membri e componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale.

L'Assemblea all'unanimità delibera di nominare quali componenti del Consiglio di Amministrazione, per gli esercizi 2008-2009-2010 e fino all'approvazione del Bilancio al 31 Dicembre 2010, i Sigg.ri:

- **SERGIO ACERBI**, nato a Castagneto Carducci (LI) il 04/03/38, ivi residente in Via Cairoli n. 1. C.F. CRBSRG38C04C044V
- **MAURO BENIGNI**, nato a Ponte Buggianese (PT) il 14/11/45, residente in Buggiano (PT) Via Falciano n. 29, C.F. BNGMRA45S14G833P
- **FRANCESCO BOSIO**, nato a Borgo San Lorenzo (FI) il 08/05/49, residente in San Casciano Val di Pesa(FI), Via Faltignano n. 24, C.F: BSOFNC49E08B036S
- **MARIO CAPPELLI**, nato a Castelfiorentino (FI) il 16/07/32, ivi residente in Via Bellini n. 11/b, C.F. CPPMRA32L16C101W
- **RINALDO SCACCIA**, nato a Verli (FR) il 29/06/47, ivi residente in Via Castelmassimo n.27, C.F. SCCRLD47H29L780G

L'Assemblea all'unanimità delibera di nominare quali componenti del Collegio Sindacale, per gli esercizi 2008- 2009- 2010 e fino all'approvazione del Bilancio relativo all'anno 2010, i Sigg.ri:

- **BRUNO DEI**, nato a Scandicci (FI) il 16/11/46, residente in Firenze, Via Pietro Dazzi n. 9, C.F. DEI-BRN46S16B962Y - Presidente
- **GIANFRANCO MALACARNE**, nato a Pontedera il 09/07/38, ivi residente in Via Tosco Romagnola n. 65 C.F. MLCGFR38L09G843Q – Sindaco effettivo
- **ENZO POLIDORI**, nato a Palaia (PI) il 19/05/42, residente in Pontedera (PI) Via Buoizzi n. 72, C.F. PLDNZE42E19G254Y – Sindaco effettivo
- **PIERO LAZZERINI**, nato a Loro Ciuffenna (AR) il 21/07/41, residente in Firenze in Via Benedetto Dei n. 106, C.F. LZZPRI41L21E693E – Sindaco supplente
- **MARCO LOMBARDI**, nato a Firenze il 31/12/59, residente a Fiesole, in Via delle Coste n. 3, C.F. LMBMRC59T31D612X – Sindaco supplente



Tutti gli eletti dichiarano di accettare la carica conferitagli e che a loro carico non sussistono motivi di ineleggibilità. Agli eletti assenti verrà data tempestiva comunicazione al fine di poter ottenere anche la loro dichiarazione.

Relativamente agli atti conseguenti la nomina delle cariche sociali avvenute, l'Assemblea attribuisce i seguenti compensi:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Gettone di presenza per gli Amministratori di Euro 1.000,00 per ciascuna riunione del CDA.

COLLEGIO SINDACALE

Il compenso viene stabilito nella misura prevista dalla tariffa professionale dei Dottori Commercialisti.

Il Presidente, in merito al quarto punto dell'ordine del giorno, informa i partecipanti all'Assemblea di aver ricevuto una proposta da parte della Bompani Audit Srl per la revisione contabile dei bilanci per il triennio 2008 – 2010 e per la revisione contabile di cui all'art. 2409 bis del Cod. Civ.. Il costo complessivo annuo per detti controlli ammonta a Euro 15.000, oltre spese vive. Si ricorda che l'anzidetta Bompani Audit Srl è già stata incaricata dalla Società per effettuare la certificazione del Bilancio per il triennio 2005 – 2006 – 2007. L'Assemblea, dopo breve discussione, all'unanimità delibera di affidare il controllo contabile alla Bompani Audit Srl per il triennio 2008 – 2009 – 2010 e di confermare l'incarico per la certificazione del Bilancio per gli esercizi 2008 – 2009 – 2010.

Il Presidente, constatato che l'ordine del giorno è esaurito e non essendovi più alcuno che chiede la parola, scioglie l'Assemblea alle ore 11,45, previa redazione, lettura ed approvazione all'unanimità del presente verbale.

Mauro Benigni
Il Presidente dell'Assemblea

Marco Gambacciani
Il Segretario



Industria Grafica Nuova Stampa
Montelupo Fiorentino